



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

**L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.**

### SOMMARIO

#### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 9

#### Annunci giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 14

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 14
— Bandi di gara .....	» 15

#### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 38
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 39
— Rettifiche .....	» 46

— <b>Indice degli annunci commerciali</b> .....	Pag. 47
---	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

##### VILLA CARLA - S.p.a.

Roma, via Felice Giordano n. 8

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro Tribunale di Roma n. 40/59, C.C.I.A.A. n. 220031

Codice fiscale n. 02006880583

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria e straordinaria per i giorni 22 gennaio 2000 e 24 gennaio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale, via Felice Giordano n. 8, Roma, rispettivamente in prima e seconda adunanza, allo scopo di discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

##### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e/o 2447 del Codice civile.

##### Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Eventuali delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Max Paganini

S-28423 (A pagamento).

**T.A.V. - S.p.a.**  
**Treno Alta Velocità**

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24  
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma  
Tribunale di Roma al n. 7772/91 - R.E.A. n. 734000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Spese legali per amministratori e sindaci;
2. Incarico di certificazione del bilancio T.A.V. S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci

S-28427 (A pagamento).

**SIRPA - S.p.a.**

Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 614  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12369 del registro delle imprese di Firenze  
Codice fiscale n. 00398510487

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000 stessa ora presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministrativo; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Ciolli

S-28428 (A pagamento).

**VENINI - S.p.a.**

Sede in Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 50  
Capitale sociale L. 19.900.440.000 interamente versato  
Tribunale di Venezia società al n. 12407, vol. 18544  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Murano, Venezia, F.ta Vetrai, n. 50, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni e adempimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Murano, 17 dicembre 1999

Il consigliere delegato: dott. Luigi Lucchetta.

S-28429 (A pagamento).

**FIORENTINA GAS - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via dei Neri n. 25  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Firenze registro delle società al n. 21520  
Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via dei Neri n. 25 Firenze, per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera in ordine al piano investimenti per l'anno 2000 ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca del Credito Cooperativo del Mugello, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto S. Paolo di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Legnaioli

S-28424 (A pagamento).

**NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.**

Sede in Latina, via Cupido n. 56  
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato  
Iscrizione al registro imprese di Latina n. 20637  
Codice fiscale n. 01668220591

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giuseppe Celeste, corso della Repubblica n. 297, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento di capitale sociale riservato ai soci.

Latina, 21 dicembre 1999

Il presidente: Angelo Donati.

S-28435 (A pagamento).

**ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 41.873.851.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47006/97

Codice fiscale n. 00167500248

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede della società in Genova in via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 2000 stessi ora e luogo.

21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Renato Conti

S-28438 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a.**

Livorno, via Martin Luther King n. 15

Capitale sociale sottoscritto L. 1.500.000.000

Capitale sociale versato L. 1.430.000.000

Iscritta al n. 83/1997 registro imprese di Livorno

R.E.A. n. 106297

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01199120492

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni intestataria sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Livorno, via S. Francesco n. 18, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Livorno, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Borghini

S-28441 (A pagamento).

**SICILCITRUS - S.p.a.**

Sede in Linera di S. Venerina, via Badalà n. 6

Capitale sociale L. 900.000.000

R.E.A. n. 112997, C.C.I.A.A. Catania

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione presso i locali della società siti in Linera di S. Venerina, via Badalà n. 6, ed occorrendo il giorno 22 gennaio 2000 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale a seguito delle dimissioni di due consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Salvatore Leonardi

S-28442 (A pagamento).

**DELAVILLE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Sistina n. 69

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 5398/90, C.C.I.A.A. Roma 705333

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0386541003

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, in Roma, via Sistina n. 69, presso l'Hotel De La Ville Inter-Continental Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per il giorno 28 gennaio 2000, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999, nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 22 dicembre 1999

Un amministratore: Gaetano Torino.

S-28430 (A pagamento).

**GESTIVENETO S.G.R. - p.a.**

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26215

(già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni della società in Verona, via Forti n. 3/a, per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fissazione del numero dei consiglieri di amministrazione; nomina degli amministratori e determinazione dei compensi spettanti ai medesimi;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Ratifica modifiche regolamentari apportate dal presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Modifiche al regolamento unico di gestione dei fondi appartenenti al «Sistema Gestiveneto» ed al regolamento di gestione del fondo Venetocash.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Verona, 20 dicembre 1999

Il presidente: rag. Giancarlo Garino.

S-28443 (A pagamento).

**GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.**

Torino, corso Emilia n. 6  
 Capitale sociale L. 123.242.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 786/71  
 Partita I.V.A. n. 00487990012

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Turati nn. 16/18, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazione della denominazione sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale del Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. sita in Torino, corso Emilia n. 6 o presso la società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.a. sita in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Torino, 16 dicembre 1999

Il presidente: ing. Giuseppe Bencini.

S-28448 (A pagamento).

**VERNICIATURE INDUSTRIALI SILVESTRINI**

**Società per azioni**  
 Solaro (MI), via Repubblica n. 42  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 28480 del Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 15,30 in Saronno, piazza De Gasperi n. 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 300.000.000 ed approvazione del relativo regolamento.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 18 gennaio 2000 stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvana Bordessa

S-28462 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 160786  
 R.E.A. di Milano n. 862551  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 14,30 presso lo studio del dott. Aldo Graffeo, notaio in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A ed occorrendo in seconda convocazione il 26 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 36 dello statuto della società;
3. Assegnazione ai soci della riserva sovrapprezzo azioni;
4. Riduzione della riserva legale ai limiti di legge;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco sul Naviglio, 17 dicembre 1999

Ali S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

S-28463 (A pagamento).

**ZANETTI AUGUSTO - S.p.a.**

Sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 508  
 Capitale sociale L. 917.820.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 11369/BO  
 Codice fiscale n. 80016210371

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 25 gennaio 2000, ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scissione della «Zanetti Augusto S.p.a.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società a responsabilità limitata con attribuzione delle quote di quest'ultima con criterio proporzionale; approvazione del relativo progetto di scissione e deliberazioni conseguenti; delega dei poteri.

2. Proposta di adeguamento dello statuto sociale sia alle modifiche introdotte al Codice civile dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 che alle massime della IV Sezione Civile del Tribunale di Bologna in materia di omologazione degli atti societari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti risultanti dal libro dei soci ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 29 marzo 1942, n. 239, richiamato dall'art. 6 dello statuto.

Casalecchio di Reno, 24 dicembre 1999

Il presidente: Silvana Cenacchi.

S-28464 (A pagamento).

**ITAS****Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni**

(Società Mutua fondata nell'anno 1821)

Sede sociale in Trento, via Mantova n. 67

Fondo di garanzia L. 60.000.000.000

Società iscritta al n. 3190 registro società cancelleria

Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 00110750221

*Convocazione assemblee parziali*

I signori soci dell'ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni di Trento, assicurati nelle zone di competenza delle agenzie principali di Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Genova, Latina, Mantova, Milano/1, Modena/1, Monza, Parma, Pesaro, Prato, Reggio Emilia, Roma/centro, Sanremo, Savona, Varese sono convocati in assemblea parziale per sabato 19 febbraio 2000 ad ore 10, presso la sede delle agenzie principali, a norma degli artt. 11 e 12 dello statuto sociale, per la nomina dei delegati alle assemblee generali dell'istituto per il quinquennio 2000-2004.

Trento, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Edo Benedetti

C-32894 (A pagamento).

**FENDI PROFUMI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Cicerone n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 13657

R.E.A. di Parma n. 153302

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00904540341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 18, presso la sede legale in Parma, via Cicerone n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione consigliere d'amministrazione sig. Pierre Chardigny;

2. Nomina di un nuovo consigliere d'amministrazione in sostituzione del sig. Dehecq Jean-François;  
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Posticipazione della chiusura dell'esercizio sociale al 31 gennaio di ciascun anno;  
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banque Nationale de Paris, filiale di Milano.

Parma, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: dott. Pietro Bordi

S-28465 (A pagamento).

**A.T.I. - S.p.a.****Attrezzature Turistiche Internazionali**

Agrigento, via Manzoni n. 7/B

Capitale sociale L. 210.500.000

Registro società n. 1559 del Tribunale di Agrigento

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16,30 presso lo studio dell'avv. Guido Sinatra in Agrigento, piazza Cavour, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico-finanziaria al 31 dicembre 1999;  
2. Esame situazione lavori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Agrigento, 10 dicembre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Ferlisi.

S-28466 (A pagamento).

**FLORBATH-PROFUMI DI PARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Cicerone n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 7740

R.E.A. di Parma n. 126585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338740343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 17, presso la sede legale in Parma, via Cicerone n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Ratifica cooptazione consigliere d'amministrazione sig. Pierre Chardigny;
2. Nomina di un nuovo consigliere d'amministrazione in sostituzione del sig. Dehecq Jean-François;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Posticipazione della chiusura dell'esercizio sociale al 31 gennaio di ciascun anno;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banque Nationale de Paris, filiale di Milano.

Parma, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: dott. Pietro Bordi

S-28467 (A pagamento).

**LUCANDOCKS - S.p.a.**

Sede in Potenza, via Nicola Sole n. 59  
Capitale sociale L. 2.500.000.000, di cui versate L. 2.118.892.000  
Iscritta al registro società n. 5029  
Iscritta al R.E.A. n. 78221  
Codice fiscale n. 01079920763

L'assemblea ordinaria dei soci della Lucandocks S.p.a., è convocata presso la sede sociale in via Nicola Sole n. 59 (Associazione degli Industriali) in Potenza per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 11,30, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del presidente;
2. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione:
  - a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 17);
  - b) nomina dei componenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e non in mora con il versamento dei residui decimi del capitale sociale, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso lo studio del dott. Gaetano Tucci, via Mazzini n. 23/E - 85100 Potenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Antonio Piedilato

S-28468 (A pagamento).

**FINPANARIA - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31  
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 29422/1998  
Codice fiscale n. 02513290367

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Emilia Romagna n. 31, 41049 Sassuolo (MO), per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Esame e approvazione bilancio infrannuale al 15 dicembre 1999.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario per l'importo di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi); delega dei necessari poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, presso la sede sociale.

Sassuolo, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuliano Mussini

S-28469 (A pagamento).

**FINZIARIA ALI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Senato n. 12  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 327332  
R.E.A. di Milano n. 1396905  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10701050154

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 15,30 presso lo studio del dott. Aldo Graffeo, notaio in Gallarate (VA), corso Sempione 9/A ed occorrendo in seconda convocazione il 26 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento della sede legale della società e conseguenti modifiche statutarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco s/N., 20 dicembre 1999

p. Finanziaria Ali S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luciano Berti

S-28470 (A pagamento).

**L'UNIONE SARDA - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Regina Elena n. 12  
Capitale sociale L. 9.038.550.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 45736/99

**Avviso di convocazione di assemblea**

I signori soci ed i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cagliari, presso la sede sociale di viale Regina Elena n. 12, in seduta di prima convocazione, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 12 ed, occorrendo, in seduta di seconda convocazione, il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liberatoria da eventuali responsabilità dei precedenti amministratori;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori soci possono farsi rappresentare per delega scritta, nei limiti di legge e di statuto.

Cagliari, 10 dicembre 1999

Il presidente: Attilio Segantini.

S-28471 (A pagamento).

**EDITORIALE - S.p.a.**

Sede legale Cagliari, via Palestrina n. 60

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Cagliari al n. 21823

*Avviso di convocazione*

I signori soci ed i signori sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cagliari, viale Regina Elena n. 14, in seduta di prima convocazione, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 17 ed, occorrendo, in seduta di seconda convocazione, il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liberatoria da eventuali responsabilità dei precedenti amministratori;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori soci possono farsi rappresentare per delega scritta, nei limiti di legge e di statuto.

p. Editoriale S.p.a.

L'amministratore unico: Mariapaola Podda

S-28472 (A pagamento).

**GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 21

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese, Sezione ordinaria al n. 220085

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1145666

Codice fiscale n. 00545470189

Partita I.V.A. n. 06666600157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio n. 8, Milano, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1999 e della relazione degli amministratori;
2. Assunzione eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile: riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Aumento capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., Lussemburgo, ai sensi di legge e dello statuto.

Milano, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Gian Franco Ferré

S-28474 (A pagamento).

**GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Gallarate (VA), viale Milano n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 1550 - R.E.A. n. 12155

Codice fiscale n. 00212470124

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Graffeo di Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/a in prima convocazione il giorno 14 gennaio 2000, ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del progetto di scissione;
2. Delibera di scissione;
3. Deliberazioni dipendenti e connesse.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Clerici

S-28475 (A pagamento).

**NEWMED - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Indipendenza n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 355930

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1477538

Codice fiscale n. 11578960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, corso Indipendenza n. 6, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999-2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gian Carlo Nannini

S-28477 (A pagamento).

**DIALOGO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Paisiello n. 24

Capitale sociale € 500.000 pari a L. 968.135.000 interamente versato

Iscritta al n. 81.608/99 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 05684691008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16,30 presso la sede operativa in Roma, piazza San Bernardo n. 106 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale di € 500.000, pari a L. 968.135.000 e deliberazioni relative;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Roma, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Biagi

S-28491 (A pagamento).

**CAM FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 76.534.048.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 11769, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00795290154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Cam Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 settembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; incremento della riserva legale sino al quinto del capitale sociale; proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Conferimento a società di revisione, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della raccomandazione Consob di cui alla comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e delle relazioni semestrali per tre esercizi.

*Parte straordinaria:*

1. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno e conseguente istituzione di un esercizio provvisorio dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Le relazioni degli amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 15 gennaio 2000.

Da tale data verranno messe a disposizione presso la sede sociale il bilancio civilistico e consolidato al 30 settembre 1999 con le relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione.

Pero, 14 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Tronchetti Provera

S-28633 (A pagamento).

**OMA SUD - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Bausan n. 1

Capitale sociale L. 2.800.000,00 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 4978

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05050230639

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della controllante O.M.A. S.p.a. in Foligno, via dell'Aeroporto, per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione dell'organo amministrativo dimissionario previa fissazione del numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 22 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Fernando Fucinese.

S-28426 (A pagamento).

**CASTEL ROMANO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 20 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1 nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Marcello Pasini.

S-28478 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.**

Sede sociale in Mirandola, piazza Matteotti n. 2  
 Capitale sociale L. 74.947.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 35651  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073290369

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 15.30, presso il Teatro Nuovo sito in Mirandola, piazza Costituente, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 gennaio 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Procedere alla modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 6, 9, 11, 14, 19, 20 e 23;
2. Introdurre nello statuto nuove disposizioni sui limiti del possesso azionario, sul voto di lista e sull'obbligo degli amministratori di documentare il possesso dei requisiti e l'inesistenza di situazioni ostative;
3. Procedere infine alla rinumerazione degli articoli dello statuto resa necessaria dalle cennate innovazioni.

Si rammenta che a norma di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso la sede sociale.

Mirandola, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alberto Mantovani

S-28460 (A pagamento).

**S.I.F. SELVA - S.p.a.**

**Società Impianti Funiviari - AG**  
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 2318

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso «l'Hotel Aaritz» in Selva di Val Gardena, via Meisules n. 229, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 15 febbraio 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale previa determinazione dei rispettivi compensi;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Erich Prinoth

C-32885 (A pagamento).

**FUNIVIE SECEDA - S.p.a.**

Ortisei (BZ)  
 Capitale sociale L. 10.785.600.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1636

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi in Ortisei, via Val d'Anna n. 2, presso la Stazione a valle, il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Erich Prinoth

C-32883 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
 DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA  
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 Società Cooperativa a r.l.**

Sede sociale in Pontinia (LT), via F. Corridoni n. 37  
 Partita I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, i tassi di interesse attivi praticati dalla cassa sugli impieghi subiranno una variazione per aumento di punti 0,50.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-28437 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.*  
 Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 1° febbraio 2000 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico, nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche:

- cartelle fondiarie 5% II serie - UIC 1823 (codice interno 1823/02);
- cartelle fondiarie 5% III serie - UIC 96089 (codice interno 1823/03);
- cartelle fondiarie 7% lordo - UIC 1824;
- cartelle fondiarie 6% ordinario - UIC 1825;
- cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - UIC 1826 (codice interno 1826/02);

cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - UIC 96091 (codice inter-no 1826/03);

cartelle fondiarie 9% lordo - UIC 1861;  
obbligazioni oo.pp. 6% ordinario - UIC 2236;  
obbligazioni oo.pp. 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsati dal 1° aprile 2000.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 16 dicembre 1999

Il presidente:  
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-28425 (A pagamento).

### BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° ottobre 1999.

1. Aumento dei tassi debitori sui conti correnti come di seguito riportato:

- A) aumento dell'1% per tutti i rapporti aventi tassi pari o inferiori al 9%;
- B) aumento fino alla soglia massima del 10% per i rapporti aventi tassi superiori al 9%.
2. Aumento della commissione di massimo scoperto allo 0,500% entro ed oltre fido.
3. Aumento delle spese per invio estratto conto a L. 5.000.
4. Aumento delle spese per operazione a L. 4.000.
5. Aumento delle spese di liquidazione a L. 60.000.
6. Maggiorazione di 5 punti percentuali in più per gli utilizzi oltre fido.
7. Gli aumenti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6 sono estesi anche alle condizioni dei rapporti collegati a convenzioni.

Foggia, 17 dicembre 1999

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-32893 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.

Sede in Corpòlo di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569  
Registro società 1245, Tribunale di Rimini  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni: con decorrenza 10 novembre 1999 viene apportato un aumento generalizzato dei tassi dare sui conti correnti dello 0,500 punti;

Rimini, 22 novembre 1999

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-32895 (A pagamento).

### BUTALI - S.p.a.

Sede in Arezzo, località San Zeno, strada E n. 6  
Capitale sociale L. 8.500.000.000  
Iscritta al n. 2124 del registro imprese di Arezzo  
Codice fiscale n. 00103630513

### T.L.B. - S.r.l.

Sede in Arezzo, località S. Zeno, strada E n. 6  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Iscritta al n.16589 del registro imprese di Arezzo  
Codice fiscale n. 01487270512

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Ricevuto dal notaio dottor Giovan Battista Cirjanni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 1° dicembre 1999, repertorio n. 130.801, registrato ad Arezzo il 13 dicembre 1999.

L'assemblea dei soci (*omissis*) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «T.L.B. S.r.l.» con sede in Arezzo, nella «Butali S.p.a.», con sede in Arezzo, località San Zeno, strada E n. 6, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 14 luglio 1999, deliberazioni depositate per l'iscrizione del registro delle imprese esistenti presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 31 agosto 1999, debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Butali S.p.a.», a far tempo dal 1° gennaio 1999 ovvero dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile dalla data del progetto.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla incorporante, pertanto, a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 14 luglio 1999.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo, registro delle imprese, in data 14 dicembre 1999 al n. 54938 R.E.A.

Arezzo, 14 dicembre 1999

Butali S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Benito Butali

S-28446 (A pagamento).

### LIDA - S.r.l.

Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 160956  
Codice fiscale n. 00864520150

### MA.RE - S.r.l.

Udine, via Piave n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Udine n. 3557  
Codice fiscale n. 00483700308

*Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 u.c. del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1 del Codice civile).

Società incorporante «Lida S.r.l.»:

«Lida S.r.l.», sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 160956, codice fiscale n. 00864520150;

società incorporanda «Ma.Re. S.r.l.»:

«Ma.Re. S.r.l.», sede in Udine, via Piave n. 31, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3557, codice fiscale n. 00483700308.

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4 e 5 del Codice civile): in ossequio a quanto disposto all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, tenendo conto che alla data di delibera della fusione la società incorporante deteneva il 100% del capitale della società «Ma.Re. S.r.l.» non hanno trovato applicazione le disposizioni indicate all'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5) e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione sono state annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 200.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda «Ma.Re. S.r.l.» possedute dalla società incorporante.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Ma.Re. S.r.l.» si considerano compiute per conto della incorporante «Lida S.r.l.» (art. 2501-bis punto 6 del Codice civile): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Ma.Re. S.r.l.» vengono imputate ai fini contabili al bilancio della società incorporante «Lida S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1999. Ai fini delle imposte dirette ex art. 123, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, la progettata fusione ha efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7 del Codice civile): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8 del Codice civile): non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione 10 dicembre 1999, n. 144080 di rep. notaio Alberto Menazzi è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine, competente per la società incorporata, in data 14 dicembre 1999, n. PRA/25060 ed iscritto in data 16 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano, competente per la società incorporante, in data 15 dicembre 1999 n. PRA/268572 ed iscritto in data 16 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alberto Menazzi.

S-28458 (A pagamento).

## COM.AUTO - S.r.l.

### BAZZOTTI & SCALI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Com.Auto S.r.l.» nella «Bazzotti & Scali S.r.l.»*

Società incorporanda, totalmente posseduta: «Com.Auto S.r.l.» con sede in Siena, via Enea Silvio Piccolomini n. 183.

Società incorporante «Bazzotti & Scali S.r.l.» con sede in Montoroni d'Arbia (SI) via Liguria n. 1

Non è stato previsto alcun rapporto di cambio.

Non si è proceduto all'emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse.

Le quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione, stipulato in data 24 novembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese di Siena il 9 dicembre 1999.

Siena, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione della «Bazzotti & Scali S.r.l.»: Mario Scali

S-28459 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

### DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.

Leverano (LE), via XX Settembre n. 50

Codice fiscale n. 00143270759

La banca di Credito Cooperativo di Leverano ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, i tassi attivi applicati alla clientela su mutui e c/c sono stati aumentati di 0,50.

Leverano, 13 dicembre 1999.

Il presidente: Lorenzo Zecca.

C-32875 (A pagamento).

## GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), viale Milano n. 22

### *Estratto del progetto di scissione*

Società partecipanti alla scissione:

1. Giovanni Clerici & Figli S.p.a., con sede in Gallarate, viale Milano n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 1550, R.E.A. di Varese n. 12155, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212470124 (società scissa).

2. Costituenda Clermont S.r.l., con sede in Gallarate, via Maino n. 6, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione di beni immobili in genere, civili ed industriali, rustici ed urbani, nonché la loro gestione (società beneficiaria da costituire).

3. Alla società beneficiaria verrà trasferito il complesso immobiliare sito in Gallarate, via Tiro a Segno e viale Milano.

4. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun concambio: la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

5. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 20 dicembre 1999, n. protocollo PRA/37309/1999.

Gallarate, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanni Clerici

S-28476 (A pagamento).

## S.T.I.P.A.R. - S.p.a.

### SIMEC - S.p.a.

### SO.MI.SA. - S.r.l.

*Avviso  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Relativamente alla fusione per incorporazione della «Società Industriale Molitoria Ercole Cellino S.p.a.» con sede in Oristano e della «Società Mische Sassaresi Alimentari S.r.l.» con sede in Muros (Sassari), località Montiggiesi Ladu, zona industriale, nella «Società Trattamento Industriale Prodotti Agricoli Raccolti S.p.a.», od anche «S.T.I.P.A.R. S.p.a.», con sede in Sanluri (Cagliari), si riporta in estratto l'atto di fusione delle società predette stipulato in data 23 dicembre 1999.

**1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:**

società incorporante: «Società Trattamento Industriale Prodotti Agricoli Raccolti S.p.a.», od anche «S.T.I.P.A.R. S.p.a.», con sede in Sanluri, strada statale 131, km 43,200, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al n. 4791 del registro delle imprese di Cagliari, codice fiscale n. 00218500924;

società incorporanda: «Società Industria Molitoria Ercole Cellino S.p.a.», od anche «Simec S.p.a.», con sede in Santa Giusta (Oristano), località «Ciras», Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 4466, vol. 4435 del registro imprese di Oristano, codice fiscale n. 01034520922;

società incorporanda: «Società Miscele Sassaresi Alimentari S.r.l.» od anche «So.Mi.Sa. S.r.l.», con sede in Muros (Sassari), località Montiggju Ladu, zona industriale, capitale sociale L. 170.000.000 (centosettantamiloni), iscritta al n. 7856 del registro delle imprese di Sassari, codice fiscale n. 01491970909.

2. Rapporto di cambio: l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della incorporate, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono di uguali diritti e a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Oristano al n. 4466, vol. 4435 per la Simec S.p.a.; presso il registro delle imprese di Sassari al n. 7856 per la So.Mi.Sa. S.r.l. e presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 4791 per l'incorporante S.T.I.P.A.R. S.p.a.

Alberto Cellino.

S-28624 (A pagamento).

**ERBISTI - S.r.l.***Stratto di delibera di scissione*

Con deliberazione del 4 novembre 1999 verbalizzata dal notaio Porceddu Cilione Marco repertorio n. 38924, omologata dal Tribunale di Verona il 2 dicembre 1999 e regolarmente depositata nel registro delle imprese di Verona il 10 dicembre 1999, la società «Erbisti S.r.l.» ha deliberato la propria scissione, con trasferimento di parte del proprio patrimonio, come indicato nel progetto di scissione, nella società beneficiaria di nuova costituzione «D.G.M. S.r.l.».

Si specificano le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

**Società partecipanti:**

società scissa: «Erbisti S.r.l.», con sede a Verona, via A. Boito n. 1, capitale sociale L. 170.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12469, R.E.A. n. 166281, codice fiscale n. 00894920230;

società beneficiaria da costituire: «D.G.M. S.r.l.», con sede a Verona, via Palladio n. 22, capitale sociale L. 42.500.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la compagine sociale della società beneficiaria è la stessa della società scissa, con le medesime quote di possesso. Le quote della società beneficiaria sono attribuite pro-quota ai soci della società scissa.

Data di partecipazione agli utili e di imputazione contabile: la data è quella di efficacia della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari.

Dino Erbisti.

C-32971 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Avellino, con provvedimento del 16 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: AC n. 7407072062 tratto sul Banco di Napoli, dell'importo di L. 6.870.000; AB n. 0241915394 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, sul c/c n. 103652-70, dell'importo di L. 300.000; AB n. 0334461774 tratto sul Banco di Napoli, sul c/c n. 27001879, dell'importo di L. 706.444; AB n. 452201873 tratto sul Monte dei Paschi di Siena dell'importo di L. 2.181.368; AB n. 241918622 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, sul c/c n. 103660-01, dell'importo di L. 500.000; AB n. 0343745623 tratto sul Banco di Napoli, sul c/c n. 27000249, dell'importo di L. 3.923.076; AB n. 0334444251 tratto sul Banco di Napoli, sul c/c n. 27013241, dell'importo di L. 403.537; AB n. 0109950068 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia, sul c/c n. 5283/51, dell'importo di L. 3.213.700; AB n. 0015238602 tratto sulla Banca Mediterranea, sul c/c n. 2064666, dell'importo di L. 1.000.000; AB n. 0000098428 tratto sulla Cassa di Risparmio Salernitana dell'importo di L. 800.000; AB n. 0540932681 tratto sul S. Paolo di Torino dell'importo di L. 962.368; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del succitato decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dai detentori.

Avellino, 30 novembre 1999

Avv. Ciro Barbaro.

C-32889 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 15 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di 24 effetti cambiari emessi il 1° ottobre 1990 in Vibo Valentia dal signor Pirilli Nicola a favore del signor Mamone Francesco. Tutte pagabili presso BNL di Novara. Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Anna Cristina Montanaro.

C-32888 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento del 2 dicembre 1999 ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli: libretto di risparmio vincolato al portatore n. 2104133 (ex 2104133/74) emesso il 21 maggio 1986 dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. (all'epoca Banca V. Tamborino), recante un saldo apparente di L. 16.112.096 e la denominazione «Pantaleo Alfio»; libretto R.L. (V) al portatore n. 06.04.08110304.0 emesso il 21 giugno 1993 dalla Banca Arditii Galati filiale di Spongano intestato «Pantaleo Alfio» con un saldo apparente di L. 18.517.711; libretto R.L. al portatore n. 0204081034470 emesso il 14 settembre 1987 dalla Banca Arditii Galati filiale di Andrano con un saldo apparente di L. 18.834.257.

Autorizza il rilascio dei duplicati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Il procuratore: avv. Fabio Accogli.

C-32890 (A pagamento).

**Ammortamento libretto al portatore**

Il Tribunale di Pesaro con decreto del 12 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 1877, intestato a Santoni Giuseppe, con saldo apparente di L. 20.000.000, emesso dalla B.D. Marche S.p.a., agenzia n. 9 di Pesaro, per smarrimento dello stesso.

Giuseppe Santoni.

C-32972 (A pagamento).

**Ammortamento buoni fruttiferi**

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto del 28 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero n. 734273/80 di L. 10.000.000 e del buono fruttifero n. 734275/82 di L. 10.000.000 emessi il 25 settembre 1997 presso la filiale di Trasaghis della Banca Antoniana Popolare Veneta con scadenza 25 settembre 1999.

Trasaghis, 16 novembre 1999

Pierino Moretti.

C-32892 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, letto il ricorso che precede, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 31144302, con una somma a credito di L. 50.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Cerveteri, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Civitavecchia, 24 novembre 1999

Il direttore di cancelleria: dott. Crispino Grosselli.

S-28455 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di cognome**

Il ministro della Giustizia con decreto di data 22 novembre 1999 ha autorizzato Femanda Flamigni residente a Trieste in viale Miramare n. 23 a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome del figlio minore Umberto Scialpi nato a Trieste il 15 gennaio 1995 da quello di «Scialpi» a quello di «Flamigni».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Femanda Flamigni.

C-32871 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 26 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Provenza Giuseppe, nato a Palermo il 15 settembre 1962 e Tagliavia Agostina, nata a Palermo il 22 novembre 1966, entrambi residenti a Palermo, via A. Narbone n. 66, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Provenza Rosolino, nato a Termini Imerese (PA), l'8 novembre 1966, hanno chiesto il cambio del nome del suddetto minore da «Rosolino» a «Claudio Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 16 dicembre 1999

Giuseppe Provenza - Agostina Tagliavia.

C-32882 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 101/1999 s.c. del 1° dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Ercolani Sudip, nato a Nepal il 30 settembre 1987 e residente a Carbonera (TV) in Vicolo Trieste n. 2 venga autorizzato a cambiare nome in «Marco, Sudip».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mauro Ercolani.

C-32891 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 54/1999 R.S.C. del 30 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Genini Leopoldo Andrea nato a Trescore Balneario (BG) il 24 febbraio 1982 e residente a Ponteranica (BG), in via Detesalvo Lupi n. 2 per cambio nome da «Leopoldo Andrea» a quello di «Andrea», in modo che il minore venga a chiamarsi «Genini Andrea».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ponteranica, 15 dicembre 1999

Carlo Genini - Bruna Cornali.

C-32970 (A pagamento).

**Abbandono di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 82/1999 R.S.C. del 23 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la signora Ravelli Luana Caterina, nata a Faido (Svizzera) il 27 luglio 1963 e residente a Piancogno in via Nazionale n. 168, per abbandono nome da «Ravelli Luana Caterina» a «Ravelli Caterina».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Piancogno, 16 dicembre 1999

Caterina Ravelli.

C-32881 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Pesaro, su ricorso della signora Anna Maria Francini e conforme parere del P.M., con sentenza n. 99/99 depositata in data 23 novembre 1999 ha dichiarato la morte presunta del dott. Bonci Werther, nato a Cupramontana il 3 gennaio 1927, fissando la data del decesso al giorno 8 febbraio 1985, disponendo la pubblicazione della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel F.A.L. della provincia di Pesaro e Urbino e mandando al Cancelliere di dare comunicazione della sentenza al competente Ufficio di Stato Civile per le annotazioni di legge, non appena sarà passata in giudicato.

La presente inserzione vale come notificazione.

Fano, 20 dicembre 1999

Anna Maria Francini.

C-32878 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**MINISTERO DELLE FINANZE  
Dipartimento del Territorio - Ufficio del Territorio  
Bari**

*Estratto di avviso d'asta*

Questo ufficio del territorio di Bari ha indetto una pubblica gara per il giorno 27 gennaio 2000 per la vendita col metodo delle offerte per schede segrete al prezzo base di L. 7.850.000.000, pari a € 4.054.187, dell'area di mq 8501 sita in località eccentrica dell'abitato di Bari, a confine con la sede del «mercato generale», prospiciente con un fronte di mq 40 circa sulla via Amm. Caracciolo che si collega a circa m 240 al lungomare Vittorio Veneto nelle vicinanze della Fiera del Levante e confina con ampi suoli liberi di zona senza alcun sviluppo edilizio. Attualmente della area risulta quasi totalmente recintata ed è adibita a parcheggio automezzi per la sede dell'attiguo mercato perché utilizzata in concessione dal comune di Bari.

Nel N.C.T. del comune di Bari alla partita n. 13095 ed in minima parte alla partita n. 1 con i seguenti riferimenti catastali:

- folgio 83 p.lla 92 di are 52.00 a ente urbano;
- folgio 83 p.lla 99 di are 23.20 a seminativo cl 1<sup>a</sup>;
- folgio 83 p.lla 100 di are 05.25 a ente urbano;
- folgio 85 p.lla 370 di are 04.56 a incolto produttivo.

Nel vigente piano regolatore generale della superficie ricade per mq 7700 circa in zona per «attività terziarie» con insediamenti a carattere direzionale e residenziale. In tali zone è obbligatoria l'approvazione di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionate con un'unità operativa minima d'intervento pari a mq 50.000 e con un in-

dice di fabbricabilità territoriale pari a 5 mc/mq, copertura massima del 50% dell'area, altezza massima di m 45. La rimanente superficie di mq 801, ubicata nell'angolo nord-ovest dell'intero lotto è destinata a «verde di quartiere».

Il direttore dell'ufficio del territorio:  
dott. ing. Saverio Ruggieri

C-32867 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE  
Dipartimento del Territorio - Ufficio del Territorio  
Bari**

*Estratto di avviso d'asta*

Questo ufficio del territorio di Bari ha indetto una pubblica gara per il giorno 27 gennaio 2000 per la vendita col metodo delle offerte per schede segrete al prezzo base di L. 2.390.750.000, pari a € 1.234.332, del suolo edificatorio riportato nel N.C.T. di Bari al foglio 123 particelle n. 155 e n. 156, rispettivamente di mq 982 e mq 778.

Il suolo sito in fregio del lungomare Perotti di Bari, in zona di particolare pregio ed appetibilità è inserito nel primo programma pluriennale di attuazione del P.R.G. di Bari. È in posizione strategica, ubicato a pochi minuti di auto dal centro cittadino e vicino alle principali vie di scorrimento. Il suolo di cui trattasi è tipizzato, secondo il P.R.G. del comune di Bari come «zona per attività terziarie»; sono consentite, dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G., insediamenti destinati alle attività di commercio, credito, assicurazioni, pubblica amministrazione, ecc., frammistamente alla «residenza» nella misura massima del 50% del volume ammesso, con indice di fabbricabilità territoriale di 5 mc/mq.

Il direttore dell'ufficio del territorio:  
dott. ing. Saverio Ruggieri

C-32870 (A pagamento).

**CASA PROTETTA «PAVESI BORSI»  
Noceto (PR), via Matteotti n. 25  
Tel. 0521/625263 - Telefax 0521/620511**

*Estratto di avviso d'asta*

Si rende noto che in esecuzione di delibera n. 103 del 29 novembre 1999 sono posti in vendita tramite asta pubblica, in unico lotto, immobili di proprietà dell'ente, situati nel capoluogo del comune.

L'esperimento d'asta avrà luogo in data 21 gennaio 2000 alle ore 10,30 presso la sede dell'ente con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontare col prezzo a base d'asta.

1. Prezzo base: L. 1.350.000.000;
2. Aumenti minimi: L. 10.000.000;
3. Deposito cauzionale: 10%;
4. Deposito fondo per spese di pubblicità: L. 3.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 20 gennaio 2000 ore 12, all'ufficio protocollo dell'ente esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato.

Si rimanda al testo integrale dell'avviso d'asta pubblicato all'albo pretorio del comune di Noceto e sul F.A.L. della provincia di Parma.

Gli interessati possono richiedere informazioni e copia dell'avviso d'asta agli uffici dell'ente telefonando ai n.ri 0521/625263-620340.

Noceto, 17 dicembre 1999

Il presidente: Alfeo Brambilla.

C-32884 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**A.T.I. ASTALDI - S.p.a.**  
**APCOA PARKING AUSTRIA AG.**  
**Concessionaria del Comune di Bologna**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Associazione Temporanea di Imprese Astaldi S.p.a. (mandataria), APCOA Parking Austria AG (mandante), concessionaria del Comune di Bologna per la progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio ubicato nel medesimo comune.

La sede della Astaldi S.p.a. (mandataria) è in via Giulio Vincenzo Bonan n. 65, c.a.p. 00156 Roma, tel. 06/417661, fax 06/41766721.

2. Oggetto: lavori a corpo relativi alle pavimentazioni e integrità necessarie per la realizzazione di un parcheggio nel Comune di Bologna in piazza VIII Agosto. Ricorso a procedura accelerata per rispetto ai tempi contrattuali a causa di mancanza di offerte a seguito di precedente gara esperita con procedura del pubblico incanto.

3. Importo a base d'asta: L. 2.035.577.013 (€ 1.051.287.791), oltre I.V.A., di cui L. 150.000.000 (€ 77.468.535) relativo agli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto a corpo.

4. Categorie A.N.C.: categoria di iscrizione A.N.C. prevalente è la Cat. G3 per classifica fino a L. 3.000 milioni.

Opere scorponabili: A.N.C. G1 per L. 150 milioni.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo a base d'asta.

6. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 (come successivamente modificata) si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata secondo le previsioni fissate dal citato articolo qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. In particolare, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, la percentuale prevista al primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 verrà considerata interamente sia per le offerte di maggiore ribasso, sia per quelle di minore ribasso. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi, né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsì alla predetta media.

7. Termine per l'ultimazione dei lavori: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Documentazione di gara: la documentazione di gara (Capitolato speciale, progetto esecutivo, ecc.) è conservata presso la sede dell'ente appaltante indicata al punto 1. Copia di tale documentazione potrà essere ritirata, entro 2 giorni dalla richiesta, presso la copisteria Lifer di Mancì Maurizio, via Arno n. 73/75, 00198 Roma, tel. 06/8412530, pagando il relativo costo di riproduzione pari a L. 500.000 + I.V.A. di legge ed esibendo copia del bonifico intestato alla Astaldi S.p.a. da effettuarsi presso la Carisbo, viale Parigi n. 9, Roma c/c n. 3587/1 Cod. CAB 3200 ABI 06385.

9. Termine ultimo di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 gennaio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1 a pena di esclusione.

10. Luogo e data della gara: sede dell'Ente appaltante indicato al punto 1, alle ore 11 del giorno 21 gennaio 2000, in seduta pubblica.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega.

La seduta potrà essere sospesa e ripresa ad orario c/o giorno successivo al fine di esaminare e risolvere eventuali problematiche insorte nel corso della stessa.

11. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo totale dei lavori di cui al punto 3 del presente bando; la validità della fidejussione bancaria

od assicurativa deve essere di 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista al punto 9;

b) dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui alla successiva lettera c) del presente punto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

c) l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante fidejussione bancaria o polizza cauzionale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta;

d) la fidejussione bancaria e la polizza assicurativa di cui alle lettere a) e c) del presente punto dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

12. Finanziamento delle opere e modalità di pagamento: opera finanziata in parte con i contributi previsti dalla legge n. 122/1989 e decreto ministeriale n. 41 del 14 febbraio 1990 ed in parte in autofinanziamento. Pagamenti a stati di avanzamento mensili dell'importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

13. Subappalto: il concorrente, al momento dell'offerta, dovrà indicare quali lavori intende subappaltare con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge 109/1994 (a sua volta modificata dalla legge 415/1998).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cotimista.

14. Ammissione alla gara: saranno ammesse alla gara:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria prevalente: G3 per L. 3.000 milioni;

b) le imprese riunite o che intendono riunirsi, nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 10 e ss. della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 415/1998.

In caso di associazione orizzontale, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria prevalente (G3) per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

In caso di associazione verticale, la mandataria dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria prevalente (G3) per L. 3.000 milioni; per il lavoro scorponato, la mandante deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per L. 150 milioni.

In caso di associazione «mista» (orizzontale e verticale), una mandante deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria (G1) per L. 150 milioni; la mandataria e le rimanenti mandanti devono essere iscritte all'A.N.C. nella categoria prevalente (G3) per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve almeno essere pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro dovranno indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile pena l'esclusione di entrambe.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

15. Contenuto dell'offerta: il plico reccherà, a pena di esclusione, la dicitura «Asta pubblica per l'affidamento delle opere di pavimentazione e tinteggiatura necessarie alla realizzazione di un parcheggio nella piazza VIII Agosto a Bologna».

Esso dovrà essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà pervenire all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, anche per cause di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere due buste recanti le seguenti diciture e documentazione:

«Busta A: contiene documenti amministrativi».

Tale busta dovrà essere chiusa con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo scelto dall'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione.

Essa conterrà i seguenti documenti:

15.1) cauzione provvisoria prestata con le modalità indicate al precedente punto 11, nonché dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a pena di esclusione;

15.2) dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche secondo quanto indicato al precedente punto 14;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministero dei Lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) non trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

e) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto;

f) insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998;

g) essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Casse Edili, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione va presentata da tutti i partecipanti ed i requisiti di cui ai punti b), c) e devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

15.3) dichiarazione con la quale la ditta indichi, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dalla legge 109/1994, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

15.4) dichiarazione, espressamente riferita all'oggetto della gara d'appalto, di aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione delle opere, nonché delle condizioni contrattuali fissate nel capitolato speciale e negli ulteriori elaborati progettuali, e di avere giudicato il prezzo medesimo remunerativo e che nella preparazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di rispetto dei piani di sicurezza, a pena di esclusione;

15.5) attestato di avvenuta visita dei luoghi di lavoro rilasciata dall'Ente appaltante, a pena di esclusione. Ai fini del rilascio di tale attestato, i concorrenti devono contattare il responsabile del procedimento.

to al numero telefonico 06/41766307 fax 06/41766721 o il responsabile del cantiere al numero telefonico 051/226999 fax 051/225982;

15.6.a) nel caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998), dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio, nella quale sia indicata la futura forma associativa nonché l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo;

b) nel caso di associazioni temporanee già costituite, dovrà essere prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché la procura in favore del rappresentante legale del capogruppo;

c) nel caso di consorzi di imprese già costituiti, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, nonché gli eventuali ulteriori documenti da cui risulti il rappresentante legale del consorzio.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 15.2), 15.3), 15.4) del presente punto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti degli art. 4, 20, 26 della legge n. 15/1968. In luogo della autentica, ai sensi della legge 127/1997 e successive modificazioni e integrazioni, può essere trasmessa, unitamente alla sopra indicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni e documenti richiesti, sarà motivo di esclusione delle imprese ommesse. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze anzidette.

«Busta B: contiene offerta economica».

Tale busta dovrà essere chiusa con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione.

Essa conterrà l'offerta economica redatta sull'apposito modulo a colonne «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente in ciascun foglio di cui si compone la lista medesima.

L'offerta indicherà i prezzi unitari, il prezzo a corpo totale nonché il ribasso percentuale ricavato riportando il prezzo a corpo totale offerto con l'importo a base d'asta.

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998), l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio, con l'assunzione dell'impegno di cui al menzionato art. 13, comma 5, legge 109/1994.

16. Verifica requisiti economico-tecnici: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, l'Ente appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 15.2) lettere a), b), c), del presente bando.

17. Sostituzione dell'appaltatore: L'ente appaltante, ex art. 10, comma 1-*ter* legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

18. Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

19. Offerte uguali, unica: nel caso di più offerte fra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, fatte salve le valutazioni sulla eventuale anomalia della stessa.

20. Controversie: è esclusa la competenza arbitraria.

21. Informazioni: eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste, solo a mezzo fax, al numero 06/41766721.

22. Responsabile del procedimento di gara: ing. Filippo Stinellis.

Ragione sociale: Astaldi Società per azioni.  
Sede legale: Roma, via Giulio Vincenzo Bona, 65.  
Capitale sociale: 100.000.000.000.  
Iscrizione registro imprese: 152353.  
Codice fiscale n. 0039870582 - Partita I.V.A. n. 00880281001.

Roma, 16 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Marino.

S.28433 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Roma, via Portuense n. 292  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

### Bando di gara

L'azienda Ospedaliera L. Spallanzani IRCCS via Portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/551701, telefax 06/5599677, intende procedere, mediante gara a licitazione privata, alla fornitura in opera di un citofluorimetro ad altissima velocità ed efficienza di clonaggio con reagenti base di primo impiego, garanzia ed assistenza tecnica triennale.

Importo a base d'asta L. 500.000.000 esclusa I.V.A. pari ad € 258.228,45.

Le caratteristiche tecnico-merceologiche sono riportate nel capitolo speciale d'appalto.

Modalità presentazione domanda di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: riferimento gara di licitazione privata per la fornitura in opera di un citofluorimetro ad altissima velocità ed efficienza di clonaggio con reagenti base di primo impiego, garanzia ed assistenza tecnica triennale.

Documentazione richiesta: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito un fatturato nell'ultimo biennio, 1997 e 1998, non inferiore a un miliardo;

e) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 490/1995;

h) elenco delle forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo biennio 1997-1998, effettuate in favore di Enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui alle lettere d) e h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quelle fissate per la ricezione delle domanda di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

	Punteggio massimo:
1) prezzo della soluzione proposta:	40;
2) qualità della soluzione proposta:	60.
Così suddivisi:	
Banco ottico:	punti 5;
Laser:	punti 10;
Fluidica:	punti 5;
Sorting:	punti 15,
Computer:	punti 5;
Biohazard:	punti 5.
Per assistenza tecnica:	
Prontezza di intervento	punti 10;
Esperienze professionali acquisite e documentate:	punti 3;
Ore di formazione per il personale:	punti 2
	Totale punti 60
	Totale punti 100.

All'offerta il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$Pm \times Pm$$

P

Dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto, presso la direzione amministrativa, ufficio gare, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 22 dicembre 1999.

Roma, 22 dicembre 1999

Il commissario straordinario: dott.ssa Elda Melaragno.

S-28439 (A pagamento).

## COMUNE DI VALMONTONE (Provincia di Roma)

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Valmontone, via Nazionale n. 5/7, 00038 Valmontone (Roma), telefono 06/959901, telefax 06/9598683.

2. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 20, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni indetto con atto giunta comunale n. 196 del 29 aprile 1999.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Valmontone, «Villaggio Rinascita» in via Cavour nn. 6/8;

b) intervento di demolizione e ricostruzione «chiavi in mano» di un edificio per civile abitazione;

c) importo a base d'appalto pari a L. 2.330.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.203.344.574) di cui L. 2.180.000.000 per lavori e L. 150.000.000 per progettazione esecutiva, redazione piano sicurezza e coordinamento, impreviditi;

d) categoria A.N.C. prevalente: G1 per classifica 6 (fino a tre miliardi).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quello indicato dal progetto aggiudicatario, con un massimo di 700 (settecento) giorni.

5. Possono partecipare alla gara imprese singole, A.T.I. o consorzi di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e con allegata la documentazione di cui al successivo punto 10, dovranno pervenire, pena esclusione, a questa amministrazione entro le ore 12 del 17 gennaio 2000, in plico sigillato e inviato per Raccomandata del Servizio Postale dello Stato o agenzia di recapito autorizzata;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

9. Finanziamenti del decreto del Ministro LL.PP. n. 871 del 22 maggio 1998 e decreto del Ministro LL.PP. prot. 1089 del 1° luglio 1998; i pagamenti saranno effettuati per stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga il 10% dell'importo aggiudicato al netto delle ritenute di legge.

10. Requisiti di partecipazione:

a) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito;

b) indicazioni, sotto forma di dichiarazioni a firma autenticata successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

1) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/97);

2) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

4) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per categoria e classifica come richiesto al punto 3d), in originale o fotocopia autentica.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti sopra indicati previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo. La restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto complessivamente.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito della valutazione, effettuata da apposita commissione, dei seguenti elementi:

a) prezzo: max 45 punti;

b) valore tecnico delle opere progettate inteso come:

b.1) valore architettonico e funzionale: max 15 punti;

b.2) qualità ambientale-tecnologica e caratteristiche dei materiali: max 20 punti;

c) tempo offerto per l'esecuzione dei lavori: max 15 punti;

d) costo di utilizzazione e manutenzione: max 5 punti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di primo esperimento della gara.

13. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e tecnicamente idonea.

15. Responsabile del procedimento: geom. Petrucci Marcello.

16. Informazioni di carattere amministrativo ufficio tecnico comunale sezione LL.PP.

17. Invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, il 22 dicembre 1999.

Il progetto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'ottenimento del parere di cui all'art. 20, comma 4 della legge sopra richiamata.

Il sindaco: Angelo Miele.

S-28440 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

### Esiti di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1993, si comunicano gli esiti delle gare esperite sulla base della normativa di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per le forniture di:

1) emoderivati e sostituti del plasma;

2) sieri e vaccini.

Per gli «Emoderivati e sostituti del plasma» sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: 1) Baxter; 2) Centeon; 3) Farina Biagini; 4) Grifols Italia; 5) I.S.I.

Per i «Sieri e Vaccini» sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: 1) Biotest; 2) Centeon; 3) Farma Biagini; 4) N.I.S.M.; 5) Pasteur Merieux; 6) Slavo; 7) Smith Kline Beecham.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-28447 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Toscana

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità di Firenze, viale dei Mille n. 36, 50131 Firenze, telefono 05556401, fax 055573497.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. Gara n. 3, oggetto dell'appalto: S.S. 1 variante Aurelia, lavori di costruzione dello svincolo in Località Serragrande al km 293+725 in Comune di Rosignano Solvay;

a) luogo di esecuzione: provincia di Livorno;

b) categoria prevalente: G3 per importo di L. 6.000.000.000, €: 3.098.741,39.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 2.792.990.000, €: 1.442.458,95;

lavori a misura per un totale di L. 1.305.710.000, €: 674.342,94; importo complessivo dell'appalto: L. 4.098.700.000, €: 2.116.801,89.

4. Termine di esecuzione: 560 giorni.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 gennaio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 276.860.000, €: 142.986,26 nell'esercizio corrente, L. 2.400.000.000, €: 1.239.496,56 nell'esercizio 2000, L. 3.182.140.000, €: 1.643.438,16 nell'esercizio 2001 dopo di che avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000, €: 413.165,52.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC categoria G3 importo minimo L. 6.000.000.000, €: 3.098.741,39;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 4.098.700.000. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

d) costo per personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideeterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c);

e) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10. dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 sopra citato, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ed all'aggiudicazione al massimo ribasso qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Sanzioni escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. Giannino Postiglioni.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

S-28450 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Giunta Regionale

#### Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali

Firenze, via di Novoli n. 26

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Giunta regionale, Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali - U.O.C. «Concessioni acque pubbliche e rifiorimenti idrici alle isole», via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, tel. 0039/55/4383937, telefax 0039/55/4383063.

2. Categoria: 19, servizio di fornitura di circa tonnellate 450.000 (quattrocentocinquanta) di acqua potabile da trasportare a mezzo navi cisterna alle isole minori dell'arcipelago toscano.

Numero di riferimento C.P.C.: 72.

3. Luogo di esecuzione: isole minori dell'arcipelago toscano.

4. —.

5. —.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1° marzo 2000-31 dicembre 2001.

9. —.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata per addvenire all'aggiudicazione del servizio entro il termine di scadenza del contratto vigente per l'esecuzione del servizio in questione;

b) termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: 18 gennaio 2000;

c) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a.r.;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente, a pena esclusione, su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 13), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 2 febbraio 2000.

12. Cauzioni: definitiva: 5% importo netto del contratto.

13. Domanda di partecipazione redatta, a pena di esclusione, su apposita scheda di rilevazione (legge regionale n. 4/1996) disponibile: nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 52 del 29 dicembre 1999, parte terza;

in rete Internet all'indirizzo: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it); all'indirizzo di cui al punto 1.

A pena di esclusione, alla scheda di rilevazione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Requisito di capacità tecnica richiesto: disponibilità di navi idonee al trasporto di acqua potabile.

L'indicazione del criterio di valutazione per il requisito di capacità tecnica e l'attribuzione della soglia minima richiesta (legge regionale n. 4/1996), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere la soglia minima richiesta per il requisito di capacità tecnica.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che la suddetta soglia minima sia posseduta dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante formulazione di offerte di prezzi unitari, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 28 dicembre 1999.

Il dirigente responsabile del contratto:  
dott. Antonio Bonaccorso

S-28461 (A pagamento).

## COMUNE DE L'AQUILA

Piazza Palazzo - Tel. 0862/645262-64

Il dirigente del settore avvocatura e contratti rende noto che, a seguito di appalto concorso, l'incarico per la formulazione e realizzazione del progetto di equità fiscale mediante censimento delle unità immobiliari con contestuale accertamento tributario (Ici, Iciap, Tarsu, Tosap e imposta sulla pubblicità) e formazione di una banca dati per un sistema informativo territoriale, per la durata di trentasei mesi, è stato affidato alla costituenda Ati: Assoservizi S.r.l., Insiel S.r.l. e Sigest S.r.l., via Poggio Picenze n. 21, L'Aquila, per i seguenti corrispettivi offerti: 28% sul maggiore tributo e 14% su sanzioni ed interessi giusta delibera di

giunta comunale n. 802 del 16 novembre 1999, divenuta esecutiva il 3 dicembre 1999.

Offerte ricevute n. 6.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 17 dicembre 1999.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-28473 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Deposito materiali Genio e Trasmissioni

Peschiera del Garda (VR), località Mandella n. 1  
Codice fiscale n. 80021620234

### Estratto esito gara

Ai sensi dell'art. 6, punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto l'esito delle licitazioni private aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per le seguenti forniture:

Gara 5: ricambi per escavatore a pala ruotato Panda 380 SC: ditte invitate 1, partecipanti 1; importo L. 5.667.750 (€ 2.927,15), aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 29 luglio 1999;

Gara 9: ricambi per motocompressore Mattei: ditte invitate 4, partecipanti 1; importo L. 7.166.040 (€ 3.700,95), aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, contratto stipulato il 29 luglio 1999;

Gara 10: ricambi, a q.i., per autocarri Astra mod. BM20 e BM201: ditte invitate 1, partecipanti 1; importo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28), aggiudicata all'Autoricambi Genovese Umberto e C. di Genovese Maurizio S.a.s. di Siracusa, con lo sconto del 21,57%, contratto stipulato il 14 maggio 1999;

Gara 12: ricambi, a q.i., per autovetture commerciali Fiat Auto: ditte invitate 3, partecipanti 2; importo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28), aggiudicata all'Autoricambi Genovese Umberto e C. di Genovese Maurizio S.a.s. di Siracusa con lo sconto del 27,57%, contratto stipulato il 14 maggio 1999.

Gli importi suddetti sono I.V.A. compresa.

Le seguenti gara non sono state esperte:

Gara 1: ricambi ed accumulatori al NI-CD, a q.i., per apparati vari delle trasmissioni campali; gara 2: componenti elettronici ed attrezzature per laboratorio radio, a q.i., riportati nei cataloghi Distrelec ed. 1999 e RS Components S.p.a. ed. 1999; Gara 3: ricambi, a q.i., per macchine movimento terra mod. Fiat-Hitachi; Gara 4: ricambi, a q.i., per macchine movimento terra ICB; gara 6: ricambi per autocostipatore tandem vibrante Bitelli; Gara 7: ricambi per escavatore Cantatore TC 135 ES ed apripista Cantatore APR 180 ES; Gara 8: ricambi per gruppi elettrogeni Franconi-Bunini e Grandi-Co.El.Mo; Gara 11: attrezzature di officina, a q.i., riportate nei cataloghi Beta, Usag, Pastorino, Bosch e ABC.

Il direttore e C.S.A.: col. Giampiero Occhio.

S-28479 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Deposito materiali Genio e Trasmissioni Codice Fiscale n. 80021620234

Bando di gara a procedura ristretta  
(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

1. Amministrazione aggiudicataria: Deposito materiali Genio e Trasmissioni, via Mandella n. 1, 37019 Peschiera del Garda (VR), telefono 045/7550026, fax 045/6401118.

2. Procedura di aggiudicazione prescelte:

a) licitazione privata per le forniture sottospecificate.

3.a) Luogo della consegna: Deposito materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (VR) e dipendenze;

b) oggetto degli appalti:

(1) ricambi originali, a q.i., per macchine movimento terra mod. Fiat - Hitachi per un ammontare di L. 300.000.000;

(2) ricambi originali, a q.i., per macchine movimento terra Icb per un ammontare di L. 150.000.000;

(3) attrezzature di officina, a q.i., riportate nei cataloghi Beta, Usag, Pastorino, Bosch e Abc per un ammontare di L. 50.000.000;

(4) ricambi originali, a q.i., per autovetture commerciali Fiat Auto per un ammontare di L. 50.000.000;

(5) ricambi per escavatore Cantatore Tc 135 Es ed apripista Cantatore Apr 180 Es per un ammontare di L. 50.000.000;

(6) ricambi per gruppi elettrogeni Buini e Grandi - Co.El.Mo. per un ammontare di L. 70.000.000;

(7) ricambi per motorecompressore Mattei per un ammontare di L. 30.000.000;

(8) ricambi per escavatore a pala ruotata Panda 380 Sc per un ammontare di L. 50.000.000;

L'effettuazione delle gare ed i relativi importi, che devono intendersi presunti e comprensivi di I.V.A., sono subordinati alle effettive assegnazioni;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

(1) per gli appalti indicati ai punti 3.b), punti (1), (2) e (4) possono partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. e tutte le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle ditte costruttrici.

4. Termine di consegna, depositi cauzionali richiesti, criteri di aggiudicazione, pagamento, ecc.: come specificato nella lettera d'invito.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione redatte su carta legale o resa legale: entro e non oltre il 31 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni calendariali dall'autorizzazione da parte delle AA.SS.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria nonché informazioni e formalità necessarie per le valutazioni delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazioni sostitutive di certificati, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e varianti, attestanti che:

(1) la ditta/società è iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A., la denominazione, la forma giuridica, ecc., l'attività esercitata, il nominativo della persona (nome, cognome, luogo e data di nascita) legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

(2) la ditta/società è nel pieno esercizio dei suoi diritti, cioè che non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione in cui la stessa è stabilita, e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio o, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione;

(3) nei confronti di tutte le persone autorizzate a rappresentare ed ad impegnare la ditta/società non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

(4) la ditta/società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

(5) la ditta/società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

b) una dichiarazione concernente l'importo globale degli appalti indicati a quelli oggetto delle gare negli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione delle date, dei destinatari e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazione o Enti Pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i

certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, per entrambi i casi, è sufficiente una semplice dichiarazione;

d) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati nelle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione;

Tutta la documentazione e/o dichiarazioni richieste dovranno essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A. [punto 7.a) (2), (3), (4) e (5)].

8. Data di spedizione alla G.U.R.I.: 21 dicembre 1999.

Il direttore e C.S.A.: col. Giampiero Occhio.

S-28480 (A pagamento).

## VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO DI PADOVA

### Publicazione esito licitazione privata

Si rende noto che la procedura di licitazione privata il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 1° settembre 1999 si è conclusa con l'aggiudicazione dell'appalto all'Associazione Temporanea d'Impresa tra «Calosi e Del Mastio S.p.a.» e «Arte e Restauro S.r.l.», al netto del ribasso dell'1,1%.

Il presidente capo: Giordano Allegro.

S-28485 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Direzione Generale Roma

### Bando di gara

1. Ente Appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Pavia;

b) oggetto dell'appalto: MI 78/99, S.S. n. 35, «dei Giovi» lavori di completamento della tangenziale nord di Pavia, dall'innesto con la tangenziale Ovest allo svincolo con la S.P. 2 «Melagnanina».

Categoria prevalente: G3 ctg A.N.C. Importo L. 18.629.932.517, € 9.621.557,18.

Ulteriori categorie:

S1 ctg. A.N.C. Importo L. 10.485.812.996, € 5.415.470,46;

S21 ctg. A.N.C. Importo L. 3.074.961.880, € 1.588.085,28;

S12 ctg. A.N.C. Importo L. 1.750.414.000, € 904.013,39;

G10 ctg. A.N.C. Importo L. 1.600.396.550, € 826.535,84;

S18 ctg. A.N.C. Importo L. 1.365.085.547, € 705.007,85;

S13 ctg. A.N.C. Importo L. 642.830.092, € 331.994,04;

S11 ctg. A.N.C. Importo L. 593.448.684, € 306.490,67;

S8 ctg. A.N.C. Importo L. 324.494.413, € 167.587,38;

G6 ctg. A.N.C. Importo L. 317.715.000, € 164.086,10;

S10 ctg. A.N.C. Importo L. 192.341.950, € 99.336,33.

## Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 25.622.019.646, € 13.232.668,81; lavori a misura per un totale di L. 13.355.413.983, € 6.897.495,69.

Importo complessivo dell'appalto: L. 38.977.433.629, € 20.130.164,51 ivi compreso l'importo di L. 580.000.000, € 299.545,00 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e dagli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte da/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

a) provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi unitamente all'offerta;

b) definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: L. 77.433.629, € 39.991,13 disponibili nell'esercizio corrente; L. 18.900.000.000, € 9.761.035,39 nell'esercizio 2000; L. 20.000.000.000, € 10.329.137,98 nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, (1996-1998) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 77.954.000.000, € 40.259.881,11 e L. 58.466.000.000, € 30.195.169,06;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, (1994-1998) di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 23.386.000.000, € 12.077.861,04;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, (1994-1998) di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 15.590.000.000, € 8.051.563,06 per un solo lavoro e L. 19.488.000.000, € 10.064.712,05 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente

e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. Maurizio Maurizi sede di Milano.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 22 dicembre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-28487 (A pagamento).

**ANAS**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti**  
Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS, Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Aut. da Pedemontana Veneta - tratto di collegamento tra l'autostrada A/31 all'altezza di Dueville (Vicenza) e Thiene (Vicenza) e l'Autostrada A/27 tra Treviso e Spresiano compresa la viabilità accessoria e l'esecuzione dei rilievi topografici, indagini geognostiche e le prove di laboratorio delle terre, e redazione delle relazioni geologica e geotecnica, all. 1, categoria I2, CPC 867-DG 45/1999.

4. Data di aggiudicazione: 9 novembre 1999.  
 5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 157/1995.  
 6. Offerte pervenute: n. 10.  
 7. Aggiudicatario: Bonifica S.p.a., con sede in Roma, via G.V. Bona n. 101/c.  
 8. Prezzo offerto: L. 5.500.544.000.  
 9. —.  
 10. —.  
 11. Bando inviato alla U.E. il 2 giugno 1999.  
 12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 22 dicembre 1999

Il dirigente delegato dell'ufficio contratti:  
 geom. E. Marzano

S-28488 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Sezione dei Servizi di Commissariato M.M.**  
**Ufficio Contratti**  
 Cagliari

*Avviso esito gara*

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto l'esito delle sottoelencate gare indette per la fornitura, durante l'anno 1999, dei seguenti generi/materiali per esigenze dei Comandi/Enti/Reparti della Marina Militare dislocati nelle seguenti sedi:

a) Sede di Cagliari:

kg 82 giornalieri presunti di pane fresco. Ditte invitate n. 23, offerente n. 1. Ditta aggiudicataria «Panificio F.Ili Scalas S.n.c.», di Assemini (CA), al prezzo di L. 1.250 pro-chilo più I.V.A.;

litri 150.000 annuali di acqua minerale naturale. Ditte invitate n. 1, offerente n. 1. Ditta aggiudicataria «Sattai S.r.l.», di Guspini (CA), al prezzo di L. 228 pro-litro più I.V.A.;

litri 1.666 mensili presunti di latte intero a lunga conservazione. Ditte invitate n. 24, offerente n. 1. Ditta aggiudicataria «Assegnatari Associati Arborea a r.l.», di Arborea (OR), al prezzo di L. 1.080 pro-litro più I.V.A.

Prodotti ortofrutticoli. Ditte invitate n. 2, offerenti n. 2. Ditta aggiudicataria «Platino Pietro S.n.c.», di Maracalagonis (CA), con i seguenti prezzi: frutta fresca L. 1.328,9 pro-chilo più I.V.A.; verdura fresca L. 1.358 pro-chilo più I.V.A.

b) Sede di La Maddalena:

kg 466 giornalieri presunti di pane fresco. Ditte invitate n. 1, offerente n. 1. Ditta aggiudicataria «Benatti Renato & C. S.n.c.» di La Maddalena (SS), al prezzo di lire 2.024 pro-chilo più I.V.A.;

litri 5.833 mensili presunti di latte intero a lunga conservazione. Ditte invitate n. 24, offerente n. 1. Ditta aggiudicataria «Assegnatari Associati Arborea a r.l.», di Arborea (OR), al prezzo di L. 1.300 pro-litro più I.V.A.

c) Comandi ed Enti vari dell'area di giurisdizione di Marisardegna La Maddalena (SS):

n. 22 P.C. tipo «mini tower». Ditte invitate n. 5, offerenti n. 2. Ditta aggiudicataria «FLC di Riccardo Fagioli», di Cagliari, al prezzo di L. 1.890.000 più I.V.A. cadauno;

n. 15 stampanti a getto d'inchiostro. Ditte invitate n. 5, offerenti n. 2. Ditta aggiudicataria «FLC di Riccardo Fagioli», di Cagliari, al prezzo di L. 298.000 più I.V.A. cadauna;

n. 7 stampanti laser. Ditte invitate n. 5, offerenti n. 2. Ditta aggiudicataria «THEO di Luca Giglio», di Cagliari, al prezzo di L. 795.000 più I.V.A. cadauna;

n. 45 P.C. tipo «middle tower». Ditte invitate n. 17, offerenti n. 2. Ditta aggiudicataria «Emme Office S.n.c.», di Cagliari, al prezzo di L. 2.246.000 più I.V.A. cadauno;

n. 15 stampanti laser. Ditte invitate n. 17, offerenti n. 3. Ditta aggiudicataria «Asian Byte S.p.a.», di Calderara di Reno (BO), al prezzo di L. 1.045.000 più I.V.A. cadauna.

Il capo sezione: C.F. Paolo Francesco Argento.

C-32863 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA ALTO CANAVESE**  
**(Provincia di Torino)**

*Estratto esito dell'asta pubblica*

Estratto esito dell'asta pubblica del 2 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e restauro di:

- a) Cappella di San Grato, in Comune di Canischio.  
 b) Cappella di S. Croce, Rocca di Arduino, in Comune di Sparone.  
 c) Chiesa Madonna del Carmine, in Comune di Prascorsano.

Importo a base d'asta L. 389.800.000 (offerta a corpo).

Sono pervenute 3 offerte con il seguente esito:

- 1) So.Ge.Co., Cuorgnè (TO)/Arkaia, Torino: documenti regolari;  
 2) Fabricarestauri, Torino/A.G.E.P., Collegno (TO): esclusa per documenti irregolari;

3) Rigas Torino: esclusa per documenti irregolari.

Aggiudicataria provvisoria: raggruppamento «So.Ge.Co./Arkaia», con il ribasso del 9,23%.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana. Informazioni: ufficio tecnico, tel. 0124/666749.

Cuorgnè, 6 dicembre 1999

Il presidente di gara: geom. Giuseppe Ellena.

C-32864 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

Nome, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702436, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702436.

Bando e modello di domanda di partecipazione pubblicati su sito Internet:

<http://www.rettorato.unito.it/appalti/licitazioni/licitazioni.htm>

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 e dell'art. 90 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto regionale n. 6720 del 22 dicembre 1997, con aggiudicazione a favore del massimo ribasso sull'importo a base di gara;

a) forma della fornitura che è oggetto della gara: la fornitura è a corpo.

3.a) Luogo della consegna: dipartimento di Biologia animale (ex caserma Podgora), v. Accademia Albertina n. 13, Torino;

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: fornitura ed allestimento apparecchiature audiovisive, di traduzione simultanea ed arredi per l'Aula Magna del dipartimento di Biologia animale;

c) quantità dei prodotti da fornire: i prodotti sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e nell'elenco prezzi. Importo a base di gara L. 296.104.650 (€ 152.925,29), di cui per arredi L. 69.589.000 (€ 35.939,72) oltre I.V.A. di legge;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte di raggruppamenti temporanei, pena l'esclusione dell'impresa che partecipa a titolo individuale nonché dei raggruppamenti interessati; una stessa impresa non può partecipare a più raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione di tutti i raggruppamenti interessati.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 gennaio 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: la domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni di cui al successivo punto 9., dovrà pervenire in busta chiusa (recante indicazione dell'impresa o del raggruppamento di imprese concorrente) mediante agenzia di recapito e servizio postale di Stato (esclusa tassativamente la consegna a mano) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Torino, ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura ed allestimento impianti e arredi per l'Aula Magna del dipartimento di Biologia animale (caserma Podgora)». Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo essa non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 25 febbraio 2000;

a) cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 1 della legge 348/1982, che verrà svincolata a seguito di collaudo favorevole.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione (redatta in conformità al modello disponibile c/o settore contratti, area tecnica, via Verdi n. 8, Torino, e su Internet, v. punto 1. in carta legale da L. 20.000, deve essere:

a) pena di esclusione, sottoscritta dal titolare dell'impresa o rappresentante legale della società, ovvero dei legali rappresentanti delle imprese riunite, con firma leggibile e per esteso apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il rappresentante legale dell'impresa;

a) pena di esclusione, presentata, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997 e succ. mod. int., unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ovvero con firma autenticata del medesimo;

a) pena di esclusione, contenere le seguenti dichiarazioni, da verificare successivamente, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

c) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa o in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dall'istituto o dagli istituti bancari. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere a), b), c) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita;

d) importo globale delle forniture in opera di allestimenti di sistemi audiovisivi e di traduzione simultanea per sale congressi, conferenze e similari, eseguite negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

e) elenco delle principali forniture in opera di allestimenti di sistemi audiovisivi e di traduzione simultanea per sale congressi, conferenze e similari, effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di sistemi audiovisivi e di traduzione simultanea, di importo non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) o in alternativa almeno due forniture come sopra di importo complessivo non inferiore a L. 170.000.000 (€ 87.797,67).

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti d) ed e) dovranno esse-

re posseduti cumulativamente dall'associazione nel suo complesso, e dovranno essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalle altre imprese associate cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e), nel caso di forniture già eseguite in associazione negli anni 1996-1997-1998, l'importo deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata.

Si precisa che per fornitura eseguita o effettuata di cui ai punti d) ed e) si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente;

f) con riferimento alle parti impiantistiche oggetto dell'appalto: impegno al rilascio delle certificazioni previste dalla legge 46/1990 art. 1 lettera a). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il suddetto impegno dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa raggruppata.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia costituita da più fogli allegati, ciascuno di essi dovrà essere debitamente firmato, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: l'affidamento della fornitura in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i.

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo staff contratti, area tecnica, tel. 0116702436, 0116702431, fax 0116702439. Per ragguagli di natura tecnica, contattare la ripartizione tecnica, geom. Iazzolino, tel. 0116702509.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32865 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: in corso.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta prezzi unitari come previsto dall'art. 21 comma 1, lettera c) della legge 109/1994 come successivamente modificata ed integrata.

5. Offerte ricevute: n. 13.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a., ing. Mantovani S.p.a. + ing. Rodio S.p.a., p.zza F. De Lucia n. 60/65, I, Roma.

7. Prestazioni effettuate: C.P.V.: 45241100. Esecuzione delle opere occorrenti per la costruzione di circa 711 metri di banchina per il completamento del molo Sali lato bacino molo «A» incluso il voltatesta lato est.

8. Prezzo: L. 15.165.446.730, pari a € 7.832.299,59.

9. Valore dell'offerta: L. 15.165.446.730, pari a € 7.832.299,59.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: il 23 luglio 1999, 99/S-141.

13. Data d'invio del bando: 17 dicembre 1999.

14. Data di ricevimento: 17 dicembre 1999.

Venezia, 17 dicembre 1999

Il presidente: Claudio Bonjiccoli.

C-32866 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BARI

### Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Taurisano (LE).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.884.031.314 (€ 1.076.312,35), per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. S23; importo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

L'appalto comprende le sotto elencate lavorazioni: opere civili. L. 942.022.460 (€ 486.514); opere elettromeccaniche: L. 814.569.000 (€ 169.108,57).

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, della legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi FERS; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cotitolo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione: indirizzo e lingua:

a) *entro il ventesimo giorno decorrente* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: Comune di Taurisano (LE), ufficio del segretario generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'im-

presa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

A2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E.; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

B2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui al punto B1).

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B1) e B2), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/1968 e succ. mod., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il segretario del Comune di Taurisano.

Bari, 20 dicembre 1999

Il commissario delegato  
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-32868 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6**

Sede in Livorno, via di Monterotondo n. 49

**Bando di gara - Pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 6, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223111, fax 0586/223710.

2. Categoria di servizio: 1. Numero di riferimento CPC: 612, 6122, 633, 886.

Descrizione: manutenzione ed esercizio degli impianti termici, di condizionamento, idrico-sanitari, antincendio, elettrici e speciali e tecnologie vari del Presidio ospedaliero «Villamarina» in Piombino (LI); importo presunto L. 1.050.000 più I.V.A. pari ad € 542.279,74.

3. Luogo di esecuzione: A.S.L. n. 6, Zona Val di Cornia, Presidio ospedaliero «Villamarina» in Piombino (LI).

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da società, cooperative, consorzi legalmente costituiti e con esperienza nel settore.

4.b) Procedura aperta (pubblico incanto) ex art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si specifica che è obbligatorio procedere ad un sopralluogo e ad una presa visione, di cui verrà rilasciata attestazione da allegarsi quale parte sostanziale alla documentazione richiesta ai fini della partecipazione.

7. Durata del contratto: tre anni, a decorrere dalla data di effettivo inizio coincidente con la consegna degli impianti alla ditta aggiudicataria.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti documenti del caso: U.O. Manutenzioni ordinarie e T.S., Zona Val di Cornia, 57025 Piombino (LI), via Forlanini, tel. 0565/67305-6.

8.c) Il presente bando di gara unitamente al capitolato speciale di appalto potranno essere visionati, o ritirati c/o la U.O. individuata al precedente punto 8.a) previo pagamento dei costi di riproduzione pari a L. 7.000 (L. 250 per ogni formato A4 fotocopiato). Non si effettua servizio telefax.

9.b) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 8 febbraio 2000, ore 10, presso il P.O. di Villamarina, via Forlanini Piombino (LI), Sala convegni.

10. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore dell'appalto aggiudicato.

11. Il servizio manutentivo è finanziato con fondi del bilancio corrente di questa A.S.L. Il pagamento avverrà nelle forme e nei modi previsti nel capitolato speciale di appalto, art. E/19.

12. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Per partecipare alla gara occorre fare pervenire alla Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, Zona Val di Cornia, via Boncompagni n. 1/A, 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 febbraio 2000 (52 giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.) un plico sigillato con cerlaccia contenente la documentazione prevista all'art. A/6 del capitolato speciale, e secondo le modalità al suo interno indicate.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 191/1998, attestanti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed articolazione organizzativa della società;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, esteso alla presente gara dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria previste dall'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992, esteso alla presente gara dall'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995. In particolare dovrà risultare la dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, il cui importo annuo non dovrà essere inferiore a quello posto e base di gara;

d) di essere in possesso della capacità tecnica prevista dall'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995. In particolare dovrà risultare: a) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1996, 1997, 1998 con l'indicazione degli importi il cui ammontare annuo non dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, di cui almeno uno dovrà essere stato prestato presso strutture ospedaliere; b) il numero medio annuo

dei dipendenti negli ultimi tre anni; c) descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti e delle misure adottate per garantire la qualità; d) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

e) di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nel capitolato speciale di appalto di cui il concorrente attesta di avere preso esatta e completa conoscenza;

f) attestazione rilasciata da questa A.S.L. con la quale si dà atto dell'avvenuto sopralluogo e presa visione.

In caso di domanda di partecipazione da parte di imprese riunite, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti. In particolare la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti minimi previsti alla lettera c) e d) punto a).

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di giorni 120 a decorrere dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in conformità all'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati: prezzo forfettario per la conduzione e manutenzione punti 65; percentuale di sconto sul «prezzo di listino» per la fornitura di materiale non previsto dal forfait di contratto. In calce a detta voce, dovrà dichiararsi che la ditta si impegna a garantire la fornitura dei materiali di ricambio originali, così come specificato all'art. 5 del capitolato speciale punti 18; referenze tecniche, costituite dalla somma complessiva dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici realizzati presso strutture ospedaliere pubbliche e private punti 12; costo per la mano d'opera straordinaria (operaio specializzato L/h) punti 5. Troverà applicazione la procedura di cui all'art. 25 decreto legislativo citato «offerte anormalmente basse».

16. Altre informazioni: potranno essere richieste all'indirizzo sub 8.a).

17. Data di invio del bando: 15 dicembre 1999.

Il direttore U.O. manutenzioni ordinarie e T.S.:  
ing. Maurizio Malvaldi

C-32869 (A pagamento).

**COMUNE DI MAROPATI**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**  
Tel. 0966/945063 - Fax 0966/944853  
Partita I.V.A. n. 00312730807

*Pubblico incanto per affidamento in concessione  
gestione piscina comunale con opere di completamento*

Responsabile del servizio e del procedimento: geom. Alfredo Distilo.

È indetto per il 1° marzo 2000, ore 10, presso l'ufficio tecnico comunale, pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a), per affidamento in concessione piscina comunale e relative opere di completamento.

Descrizione servizi e modalità di gara sono contenute nei disciplinari di gara che potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico tutti i giorni feriali (ore 9-13) escluso il sabato.

Le offerte conformi al disciplinare di gara, indirizzate al Comune di Maropati, via XXV Aprile n. 34, Maropati (RC), dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara con plico, raccomandato e sigillato con cerlaccia e controfirmato su tutti i lembi, in modo tale da evitare l'apertura dello stesso senza manomissione dei sigilli. Su detto plico, oltre al nominativo dell'impresa offerente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 1° marzo 2000, ore 10 relativa alla concessione della gestione della Piscina Comunale e relative opere di completamento». Il plico dovrà contenere 2 buste sigillate con cerlaccia controfirmate su tutti i lembi recanti intestazione mitente, oggetto della gara e la dicitura rispettivamente «A», «B».

Il plico «A» dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione atta a valutare l'ideoneità tecnico-economica dei candidati, riportata alla voce «plico A» del disciplinare di gara.

Il plico «B» dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara. La base d'asta consta di due elementi:

1) il canone mensile in favore del comune con offerta in aumento sulla base d'asta di L. 2.400.000;

2) i lavori di completamento a carico della ditta appaltatrice con offerta a ribasso sull'importo a corpo di L. 275.000.000.

Il candidato è vincolato alla propria offerta per 12 mesi dalla data di gara mentre le proposte non saranno vincolanti per il comune.

Non sono ammesse offerte a ribasso del canone mensile o in aumento della base d'asta dei lavori di completamento.

Il presente non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile né sollecitazione del pubblico risparmio.

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si fa esplicito richiamo al disciplinare di gara che ne costituisce parte integrante.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Alfredo Distilo

C-32872 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia (VE), tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), ed art. 76, del regio decreto n. 827/1924. Gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con possibilità d'aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata.

Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dall'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata;

b) forma contrattuale: secondo la normativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera, molo A;

b) natura ed entità dei lavori, opzioni: appalto delle opere occorrenti per la costruzione di 350 m di banchina (banch. Liguria) lungo la sponda del canale industriale ovest, in prosecuzione della banchina Emilia al Porto Commerciale di Venezia sezione di Marghera. Il stralcio: costruzione degli ultimi 50 m di banchina e costruzione dell'accesso Ro-Ro.

Importo a base d'asta L. 4.463.192.712 (€ 2.305.411,91), più L. 90.000.000 (€ 46.481,12) non soggetto a ribasso, per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza (art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni). Cat. A.N.C. S21: classe d'importo L. 6.000 milioni (€ 3.098.741,39).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere occorrenti per la realizzazione degli ultimi 50 m di banchina, dalla progressiva m 300 alla progressiva m 350 e la costruzione di un attracco Ro-Ro alla radice del nuovo banchinamento, sino alla progressiva m 400. Si tratta del secondo stralcio del progetto generale che prevedeva la realizzazione di 350 metri di banchina, trecento dei quali fanno riferimento ad un primo stralcio esecutivo;

c) suddivisione in lotti: offerta per lotto unico;

d) elaborazione progetti: —.

4. Termine di esecuzione: 300 giorni naturali e consecutivi.

5.a) Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041961232, sig.ra Bruna per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. R. Zampini, tel. +39 0415334425. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo, oppure ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

b) modalità di pagamento: L. 75.000 pari a € 38,73 con modalità da concordare direttamente con la ditta Testolini.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: in carta legale entro le ore 12 del giorno 29 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o le lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

7.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, alle ore 9,30 del giorno 2 marzo 2000.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 89.264.000 (€ 46.101,01) alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo d'aggiudicazione eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento U.E. e/o risorse proprie dell'autorità di cui al punto 1 ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come successivamente integrata e modificata.

11. Requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria indicate al punto 3.b), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla C.E.E. Inoltre dovrà comprovare di possedere idonei requisiti tecnici ed economici. L'impresa interessata dovrà allegare all'offerta i certificati e le dichiarazioni specificate nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dall'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 suddetta.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

15.2) l'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto;

15.3) ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

15.4) l'Autorità Portuale di Venezia potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

15.5) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

Venezia, 13 dicembre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-32873 (A pagamento).

**COMUNE DI AOSTA**

Aosta, piazza Chanoux n. 1  
Tel. 0165/300523 - Fax 0165/32137

**Avviso di procedura aperta - Asta pubblica**

Manutenzione straordinaria degli edifici denominati «Filippini» e «Stura». Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara: L. 4.512.018.000 (€ 2.330.262,82); iscrizione categoria richiesta: G1, classificata 7 (6.000.000.000). Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16, del 27 gennaio 2000 al Comune di Aosta, ufficio contratti, piazza Chanoux n. 1, 11100 Aosta.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune.

Copia del bando e delle relative «norme per la partecipazione e documentazione da presentare» possono essere ritirati presso l'ufficio appalti, settore OO.PP., del Comune di Aosta (tel. 0165/300523).

Aosta, 16 dicembre 1999

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-32874 (A pagamento).

**COMUNE DI LANCIANO  
(Provincia di Chieti)****Ufficio Tecnico**

Lanciano (CH), piazza Plebiscito n. 60  
Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785

In esecuzione della delibera di G.M. n. 610 del 12 novembre 1999 è pubblicato il seguente: *Bando di gara per pubblico incanto*

Oggetto dell'appalto: legge regionale n. 60/1996, lavori realizzazione opere di completamento zona artigianale in via per Treglio, 4° intervento.

Importo a base d'asta: L. 304.359.867 (€ 157.188.753) di cui L. 272.159.867 (€ 140.558.841) per lavori a misura e L. 32.200.000 (€ 16.629,912) per lavori a corpo.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione condotta fognante e rete idrica, attraversamento ferrovia Sangritana con le reti idriche e fognanti; realizzazione di una cabina Enel;

Svolgimento gara: 27 gennaio 2000, ore 10, uff. tecnico-LL.PP.;

Categoria richiesta: G6 (ex 10/A) per L. 300.000.000 (€ 154.937,069);

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14) ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21-bis della stessa legge.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi dieci (10) con la consegna (art. 26 C.S.A.).

Finanziamento: per L. 390.877.000 (€ 201.871,123) con mutuo cassa DD.PP., n. 4319511 di pos. e per L. 164.123.000 (€ 84.762,455) con contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 60/1986.

Pagamenti: dati di avanzamento a rate non inferiori a L. 100.000.000 (€ 51.645,689), art. 5 C.S.A.;

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, deve indicare se i pagamenti devono essere effettuati in lire o in euro.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione;

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaboratori del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il Sabato) presso l'ufficio tecnico, sett. LL.PP.;

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente lo svolgimento della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al «comune di Lanciano» (provincia di Chieti);

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

offerta per la gara del giorno 27 gennaio 2000 «Lavori realizzazione opere di completamento zona artigianale via per Treglio, 4° intervento importo a base d'asta L. 304.359.867 (€ 157.188.753).

Documenti richiesti:

1. L'offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» e «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (modulo da ritirare presso l'ufficio tecnico-settore LL.PP.);

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma complessiva di L. 304.359.867 (€ 157.188.753) sarà rappresentato dalla somma dei prodotti delle quantità dei lavori per i prezzi unitari e dovrà essere scritto dal concorrente in calce al modulo allegato.

I prezzi unitari, da specificare in tale modulo, dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma della ditta o del legale rappresentante dovrà essere leggibile. I prezzi unitari indicati nel modulo varranno quali prezzi contrattuali.

Il modulo (offerta) dovrà essere chiuso in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa in un'altra busta nella quale saranno inseriti tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

2. Dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta come da modello, da ritirare presso l'ufficio tecnico-settore LL.PP. e da riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta.

3. Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammessi, altresì, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per quanto riguarda le associazioni temporanee di concorrenti valgono tutte le disposizioni contenute nell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, ciascuna impresa associata dovrà riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Modalità di espletamento della gara. Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta senza nulla a pretendere trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva della gara. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa aggiudi-

catrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto, tutti quei certificati (A.N.C., Casellario, Tribunale, Camera di Commercio) contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti quei documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire. L'amministrazione per il presente bando intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10-1ter della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo comune e inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e al F.A.L. di Chiesti.

Lanciano, 16 dicembre 1999

Il dirigente: G. Battista Granà.

C-32876 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA REGIONALE A.S.L. 19 ASTI

Asti, via Orfanotrofio nn. 15/17  
Tel. 0141/392201 - Fax 0141/592373

#### Avviso esperimento gara

Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di distribuzione gas medicali presso i PP.OO. ed uffici sanitari A.S.L. 19.

Asta pubblica art. 63 e segg. del regio decreto 827/1924 e dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m. ed int.

Appalto aggiudicato il 12 giugno 1998.

N. 6 offerte.

Aggiudicatario: R.T.I. imprese Air Liquide Sanità (capogruppo) e Air Liquide Italia (mandante) di Alessandria.

Ribasso offerto 38,51%.

Il direttore generale: dott. A. Di Santo.

C-32877 (A pagamento).

### AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE SERVIZI IDRICI SILE-PIAVE

Roncade (TV), via Tiziano Vecellio n. 8  
Tel. 0422/842030 - facsimile 0422/840756  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

#### Bando di gara di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: straordinaria manutenzione apparecchiature idrauliche e ricostruzione condotte - 5° stralcio esecutivo.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta di pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura sull'importo a base d'asta, mediante aggiudicazione ai sensi della lettera a), art. 24, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 25, comma 1, decreto legislativo n. 158/1995.

La gara verrà aggiudicata anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea.

Natura delle prestazioni: rialzo chiusini, rifacimento cavallotti, sostituzioni sarcinesche, ricostruzione condotte ed allacciamenti obsoleti.

Importo a base d'asta: L. 1.148.429.500, pari a € 593.114,34, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

manodopera	L. 602.070.000	€ 310.943,21;
noli	L. 156.242.500	€ 80.692,52;
fornitura inerti		
e conglomerati bituminosi	L. 54.420.000	€ 28.105,58;
tappeti d'usura	L. 52.500.000	€ 27.113,99;
ricostruzioni condotte	L. 283.197.000	€ 146.259,04.

Non vi sono opere scorporabili.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria G6, per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

Forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa che sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Contratto: da stipularsi a misura.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi (art. 3 del capitolato speciale d'appalto).

Penalità: L. 300.000 (€ 154,94) per ogni giorno di ritardo (art. 14 del capitolato speciale d'appalto).

Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri di bilancio. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto una cifra superiore ad 1/10 (un decimo) dell'importo contrattuale (art. 9 del capitolato speciale d'appalto).

Elaborati di progetto: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, il computo metrico estimativo e gli schemi costruttivi, sono visionabili presso l'ufficio tecnico dell'azienda speciale consorziale servizi idrici Sile-Piave con sede in via Tiziano Vecellio n. 8 a Roncade (TV), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12. La suddetta documentazione potrà essere ritirata previo versamento della somma di L. 20.000 (€ 10,33), I.V.A. esclusa, alla banca cassiera aziendale (Cassa Sarmarica di Roncade) - mediante fattura emessa dall'ufficio commerciale azienda.

Responsabile del procedimento: geom. Egidio Casellato, direttore tecnico dell'azienda.

Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato mediante raccomandata espressa od assicurata od a mezzo posta celere, un plico contenente, in due buste diverse, una con la dicitura «offerta economica» ed una con la dicitura «documenti», l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente od i nominativi di tutte le imprese associate, con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo. Sul plico dovrà inoltre apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 26 gennaio 2000 ore 10 relativa ai lavori di straordinaria manutenzione apparecchiature idrauliche e ricostruzione condotte - 5° stralcio esecutivo».

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno, e di quello interno contenente l'offerta, saranno causa di esclusione dalla gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: azienda speciale consorziale servizi idrici Sile-Piave, via T. Vecellio n. 8, 31056 Roncade (TV).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, singolarmente, in associazioni temporanee od in consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995.

All'atto della presentazione dell'offerta, i consorzi di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995, dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora intendano partecipare in associazione o consorzio.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta singolarmente od in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente. Per le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della U.E., vale quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Celebrazione della gara: si terrà in seduta pubblica il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede aziendale. Sarà presieduta dal direttore f.f.

Documentazione, redatta in lingua italiana, da includere nel plico:

A) Offerta economica, redatta su carta da bollo competente, espressa in unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura «offerta economica»; in questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

B) Domanda d'ammissione alla gara, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotografica del documento d'identità di quest'ultimo, contenente le seguenti dichiarazioni:

b.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, nonché nei casi di consorzi per tutte le imprese consorziate;

b.2) l'inesistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

b.3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

b.4) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dall'azienda attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto. Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tale fine di specifica delega, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

b.5) di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b.6) l'elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo e copia del relativo certificato di regolare esecuzione;

b.7) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/1990 e commi 3 e segg. dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55) e degli altri oneri conseguenti alla normativa di cui agli artt. 18 e 19 del capitolato speciale d'appalto;

b.8) di accettare che non sarà ammessa la revisione prezzi;

b.9) di essere iscritta regolarmente con il n. .... di matricola all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria G6 e per un importo atto a coprire il prezzo a base d'asta;

b.10) la composizione della società, con indicazione del legale rappresentante;

b.11) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

I.N.A.I.L.: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Cassa edile di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più Casse edili, indicarle tutte), e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti.

C) Dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa con l'indicazione delle opere che intenderà affidare a terzi, in subappalto.

D) Per le associazioni temporanee di imprese: mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Per i consorzi:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorzata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

E) Attestazione, rilasciata dall'azienda speciale consorziale servizi idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto.

F) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata mediante fidejussione bancaria od assicurativa, che dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Esclusioni - avvertenze.

Resta inteso che:

non saranno ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la cifra espressa in numeri ed in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o posta celere, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con ceralacca o non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, o siano omesse nella dichiarazione le indicazioni ed attestazioni previste.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta economica». In questo caso, l'offerta resterà sigillata, debitamente controfirmata dal presidente, con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - e rimarrà acquisita agli atti della gara;

non sarà ammessa l'offerta priva dell'attestazione, rilasciata dall'azienda speciale consorziale servizi idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto e presa visione delle tipologie dei materiali idraulici utilizzati;

non sarà ammessa l'offerta che rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

in applicazione dell'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese che risultino trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a sorte, a norma del comma 2 dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano far valere pretese alcune al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa sarà invitata a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea d'Imprese, anche da parte delle Imprese facenti parte l'associazione. In particolare:

certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara, anche in copia conforme all'originale, all'albo nazionale dei

costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria ed importi richiesti (se non presentato in sede di gara);

certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risultino i nominativi delle persone investite della legale rappresentanza dell'impresa;

certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o qualsiasi altra situazione equivalente;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi relativo al titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione prestata mediante fidejussione, bancaria od assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà essere versata presso la Cassamarca di Treviso - agenzia di Roncade, nel caso in cui la stessa dovesse essere incamerata;

ricevuta dell'azienda per deposito spese di contratto, di registro, notari ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del citato capitolato generale d'appalto;

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori (ai sensi dell'art. 31, legge Merloni-ter) formerà parte integrante del contratto d'appalto, nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste e quanto previsto all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto in tema di sicurezza dei lavoratori;

certificazioni, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciata in carta libera da I.N.P.S., I.N.A.I.L.L. e Cassa edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi. Detta attestazione di regolarità dovrà avere riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente ad un singolo cantiere. La certificazione rilasciata dalla Cassa edile, dovrà evidenziare la massa salari e/o il numero dei dipendenti dell'impresa iscritti presso la Cassa edile in ordine ai quali viene attestata la regolarità. Qualora, in relazione ai comportamenti diversificati delle sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L.L. e Cassa edile, gli istituti medesimi non rilasciassero all'impresa, nei termini utili, quanto sopra indicato, in luogo dei predetti certificati potranno essere prodotte copie delle relative richieste all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L.L. e alla Cassa edile.

Ove, nel termine previsto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni e decreto legislativo n. 494/1996.

Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituirà la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del Consiglio di amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, trascorsi 30 giorni dalla data del verbale di gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia ad essa imputabile, avrà facoltà di recedere dalla propria offerta.

Per quant'altro non specificatamente contenuto nel presente bando di gara, si farà riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici alla data del bando stesso.

La partecipazione alla gara comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni e norme contenute nel presente bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore f.f.: geom. Egidio Casellato.

## PREFETTURA DI BARI

### Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/52931111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Minervino Murge per la tutela del fiume Ofanto.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.029.763.000 (€ 1.048.285,10) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. S23; importo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

movimento di materie L. 119.865.000 (€ 61.905,11);

opere in cemento armato L. 406.602.000 (€ 209.992,41);

lavori in ferro e diversi L. 173.090.000 (€ 89.393,52);

intonaci, pavimenti, pitturazioni L. 18.978.000 (€ 9.801,32);

varie e sistemazione area impianto L. 76.536.000 (€ 39.527,55);

impermeabilizzazioni L. 7.102.000 (€ 3.667,88);

opere elettromeccaniche L. 1.227.590.000 (€ 633.997,32).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30, legge 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della legge 183/1989; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione. Indirizzo e lingua:

a) entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: Comune di Minervino Murge (BA), Ufficio del segretario generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

A2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1., della direttiva 93/37/C.E.E.; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

B2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui al punto B1).

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B1) e B2), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/1968 e succ. mod., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile dei procedimenti di gara è il segretario del Comune di Minervino Murge.

Bari, 20 dicembre 1999

Il commissario delegato  
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-32886 (A pagamento).

## COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO (Provincia di Cosenza)

Via Amendola - Tel. e fax 0981/76352  
Codice fiscale n. 88000230784

*Estratto bando di gara a procedura aperta  
per l'affidamento del servizio di «Igiene Urbana»*

1. Ente appaltante: Comune di Cassano All'Ionio.

2.a) Categoria di servizio: 16 CPC 94.

2.b) Iscrizione albo nazionale imprese: categoria 1 classe E.

L'importo complessivo stimato a base d'asta è di L. 1.318.181.818 anni (pari a € 680.784.09417) + I.V.A. a carico del bilancio comunale.

3.a) Riserva di partecipazione: il servizio è riservato ai soggetti iscritti all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex decreto legislativo 22/1997 ovvero iscrizione all'albo nazionale smaltitori ex legge 441/1987 e allegati o nel corrispondente albo dello Stato di appartenenza.

3.b) Riferimenti legislativi, regolamentari od amministrative in causa: normative comunitarie, nazionali, regionali o locali in materia di rifiuti.

4. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

5. Durata del contratto: anni due a decorrere dalla data di effettiva immissione nel servizio così come previsto dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

6.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale e gli altri elaborati si possono visionare o richiedere in copia all'ufficio tecnico LL.PP., nei giorni di apertura al pubblico, escluso sabato. Non si trasmette documentazione per fax.

6.b) Termine per la richiesta dei documenti: il giorno antecedente il termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta previo pagamento di L. 50.000 da versare su c/c n. 276873 intestato a Comune di Cassano All'Ionio.

7. Data, ora, luogo della gara: 15 febbraio 2000 ore 9, aula consiliare.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta raggruppamenti di impresa (art. 11 del decreto legislativo 157/1995).

9. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno presentare un plico contenente l'offerta redatta secondo le modalità di cui al punto A) e tutti i documenti richiesti al punto B) come indicato nel bando integrale.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dei massimo ribasso offerto sul prezzo di appalto posto a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995 mediante offerta segreta (lettera c) art. 73 e 76 regio decreto 827/1924). La valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà in osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 regio decreto 827/1924.

Verrà data priorità a parità di offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.C. a ditte, società o cooperative che abbiano i requisiti (opportunitamente documentati) inerenti la forza lavoro e previsti nell'art. 10 del decreto legislativo del 1° dicembre 1997.

11. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cassano All'Ionio, via Amendola, entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2000, esclusivamente a mezzo di raccomandata di Stato, sulla busta dovrà essere riportata la data e l'oggetto della gara, il mittente, e dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Le esclusioni e le avvertenze sono riportate nel bando integrale.

L'offerta è svincolata decorso il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Data di invio del bando: 20 dicembre 1999.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 20 dicembre 1999.

Cassano All'Ionio, 20 dicembre 1999

Il dirigente dell'ufficio tecnico LL.PP.:  
ing. Giacinto Ciappetta

C-32887 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2.a) Procedura aperta. Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa»;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: Uffici ASL Provincia di Bergamo;

b) oggetto della fornitura: rinnovamento ed ampliamento dell'infrastruttura informatica (acquisizione di prodotti hardware e software), numero CPA: CPV 30231200;

c) le caratteristiche tecniche sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale; importo complessivo presunto L. 3.425.000.000 oltre I.V.A., pari a € 1.768.864,88;

d) n. 4 lotti:

lotto n. 1: personal computers, stampanti e relativi servizi;

lotto n. 2: server di rete NT e relativi servizi;

lotto n. 3: server unix e relativi servizi;

lotto n. 4: apparati di rete, sicurezza e relativi servizi.

4. I termini di consegna sono quelli indicati nel capitolato speciale d'appalto.

5.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì escluso il sabato);

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 31 gennaio 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposta delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nel capitolato speciale d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo.

8. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto per ciascun lotto, che verrà considerata definitiva nei confronti della ditta aggiudicataria.

9. Pagamento fatture entro 90 giorni data ricezione, dopo esito favorevole del collaudo.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione, come da modulo allegato al capitolato speciale, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

B) cauzione: gli importi e le modalità sono indicate nel capitolato speciale;

C) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate nel capitolato speciale.

12. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo della fornitura.

13. Aggiudicazione con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa»:

punti 80 per la migliore offerta economica;

punti 20 per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. Data invio bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 dicembre 1999.

18. Data di ricezione del bando: 7 dicembre 1999.

19. —.

Bergamo, 7 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini.

C-32896 (A pagamento).

## COMUNE DI FORLÌ

### Esito asta pubblica per lavori di sistemazione piazzale S. Chiara, via Monte S. Michele e viale Vittorio Veneto

Si avvisa che il giorno 9 novembre 1999 è stata esuperata la gara di cui sopra a cui hanno partecipato le imprese: 1) Consorzio Ravennate delle Coop.ve Produzione e Lavoro, Ravenna; 2) Cipea S.c.a.r.l. Rioveggio; 3) Concoop, Forlì; 4) A.T.I. S.p.a. S.r.l., Rende; 5) A.T.I. Mi.Co. S.r.l. Musso-Meli; 6) Edilturci S.r.l. Mercato Saraceno; 7) Ceisa S.p.a. Savignano sul Rubicone; 8) Scot S.r.l. Mercato Saraceno; 9) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica; 10) Locatelli S.p.a. Grumello D.M.; 11) Coop.va Braccianti Riminese, Rimini; 12) Bosca - Fin S.p.a., Bologna; 13) Romagnola Strade S.p.a. Bertinoro; 14) Mattioli S.p.a. Padova; 15) Soles S.p.a. Forlì; 16) Sigla S.c.a.r.l., Forlì; 17) A.T.I. Con.Co. S.r.l. Gangi; 18) A.T.I. Costr.ri Generali S.p.a., Andria; 19) Moras S.p.a., Sacile; 20) A.T.I. Ferlaino geom. Roberto, Lamezia Terme; 21) Coop.va C.M.C., Ravenna; 22) Capaldo Costr.ri Generali S.p.a., Napoli; 23) Damiano Costruzioni S.r.l. Messina; 24) A.T.I. Eset S.r.l., Pagani; 25) Pesaresi Giuseppe S.p.a., San Martino in Riparotta; 26) I.M.A.P. S.r.l., Palermo.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa n. 18.

Importo di aggiudicazione L. 4.789.913.652.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 come modificata.

La dirigente del servizio contratti e gare:  
dott.ssa Rosanna Gardella

C-32897 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, I, tel. 035/269111, telefax 035/247245.

2.a) Procedura aperta art. 9, punto 7, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) come specificato nelle singole schede tecniche/capitolati speciali.

3. a) Consegne presso Magazzini Azienda Ospedaliera;

b1) fornitura sistemi diagnostici per U.O. Laboratorio Analisi/ Sezione ormoni e Markers tumorali (lotti n. 4), fabbisogno 36 mesi, importo presunto L. 1.990.000.000 (pari a € 1.027.749,23) + I.V.A.;

b2) fornitura sistema diagnostico per analisi in citofluorimetria per U.O. Immunematologia e Trasfusione (lotto unico), fabbisogno 36 mesi, importo presunto L. 1.100.000.000 (pari a € 568.102,59) + I.V.A.;

b3) fornitura sistema diagnostico per Sierologia HIV ed Epatite A, B, C, per U.O. Microbiologia e Virologia (lotto unico), fabbisogno 36 mesi, importo presunto L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) + I.V.A.;

b4) fornitura sistemi diagnostici per ricerca quantitativa e qualitativa con definizione del genotipo del virus HCV, per U.O. Microbiologia e Virologia (lotti n. 2), fabbisogno 36 mesi, importo presunto L. 1.800.000.000 (pari a € 929.622,42) + I.V.A.;

b5) fornitura in opera letti di degenza per UU.OO. diverse (lotto unico), importo presunto L. 750.000.000 (pari a € 387.342,68) + I.V.A.;

c) secondo prescrizioni di capitolato;

d) lotto unico forniture di cui ai punti b2), b3), b5); per singoli lotti forniture di cui ai punti b1) e b4).

4. Durata 36 mesi dall'aggiudicazione per fornitura b1), b2), b3), b4); 45 giorni lavorativi data ordine per letti degenza.

5.a) e b) Documentazione d'appalto per ogni singola gara da richiedersi per iscritto a U.O. Gestione approvvigionamenti Azienda Ospedaliera, Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/266884), entro e non oltre il 31 gennaio 2000 pena il non accoglimento della stessa;

c) non verranno altresì accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara per ogni singola fornitura.

6.a) Presentazione offerte secondo i termini riportati nei singoli elaborati «Disciplina per formulazione e presentazione delle offerte»;

b) ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi, n. 1, 24128 Bergamo, Italia;

c) lingua italiana.

7.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte, muniti di idonea procura;

b) apertura plichi avrà luogo presso la Sala consiliare dell'azienda secondo i termini riportati nei singoli elaborati «Disciplina per formulazione e presentazione delle offerte».

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari a 3% (tre per cento) importo annuo singole forniture.

9. Finanziamento con fondi bilanci 2000, 2001, 2002. Pagamenti a mezzo mandato a 90 giorni data ricevimento fattura.

10. A sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta per ogni singola gara, dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

l<sup>a</sup>) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia documento d'identità valido del firmatario, con la quale il concorrente attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta concorre, espletate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D) elenco principali forniture, con relativi importi, riferite ai prodotti di ogni singola gara per la quale viene presentata offerta, nel triennio 1996/1998;

l<sup>2</sup>) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Offerte valide per 120 giorni da apertura buste.

13. Aggiudicazione con il criterio dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

14. —

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 14 dicembre 1999.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E. 14 dicembre 1999.

Bergamo, 14 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Franco Provera.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-32969 (A pagamento).

## COMUNE DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

*Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di una piscina ed altri impianti sportivi e per il tempo libero (Centro sportivo/ricreativo e per il tempo libero) su una area comunale di circa 42.000 mq tra le vie Amati, Saragat e Di Vittorio.*

1. Amministrazione concedente: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, Venaria Reale (TO), tel. 011/4072240, fax 011/4072279.

2. Nell'ambito del programma di recupero urbano (ex art. 11, legge n. 493/1993) approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 29 gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, legge n. 109/1994 s.m.i., è indetta una gara a licitazione privata di concessione per progettare, costruire e gestire una piscina e altri impianti sportivi e per il tempo libero (Centro sportivo/ricreativo e per il tempo libero) nell'area di proprietà comunale di circa 42.000 mq tra le vie Amati, Saragat e Di Vittorio.

Il costo dell'opera sarà interamente a carico del concessionario.

3. Elementi in base ai quali verrà scelto il concessionario:

a) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata (30), di cui valore tecnico (18) e valore estetico (12);

b) il livello della qualità di gestione dei servizi e delle relative modalità (22);

c) il rendimento dell'intervento (14);

d) il livello iniziale massimo delle tariffe e della loro struttura da praticare all'utenza (10);

e) i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza (8);

f) la durata della concessione (7);

g) il tempo previsto per l'avvio della gestione (5);

h) il tempo di esecuzione dei lavori (4).

4. Sono autorizzate varianti secondo i limiti e le modalità indicati nel documento complementare «Disciplinare di gara». Non saranno ammesse offerte plurime e offerte che propongano un progetto con un costo massimo di realizzazione dell'intervento superiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), I.V.A. e oneri sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 esclusi.

5. Le condizioni minime di carattere etico, professionale, economico e tecnico richieste ai concorrenti sono indicate nel punto 4 del documento complementare «Disciplinare di gara».

6. Il concessionario dovrà appaltare a terzi una percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 2, comma 4, legge n. 109/1994 s.m.i.; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare l'eventuale maggior misura di detta percentuale.

7. La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati per il periodo di durata della concessione. L'amministrazione concedente si impegna a contribuire alle spese di gestione con un contributo annuale di importo pari a L. 80.000.000 (€ 41.316,55) suscettibile di adeguamento ogni anno sulla base dell'indice I.S.T.A.T. ai sensi dell'art. 81, legge n. 392/1978 a decorrere dall'avvio della gestione.

8. Il concessionario potrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* legge n. 109/1994 e s.m.i. una società di progetto, avente un capitale sociale minimo almeno pari a un ventesimo del costo proposto di realizzazione dell'opera.

9. Le domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, con le dichiarazioni allegate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Venaria Reale, ufficio protocollo, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «Disciplinare di gara». Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

10. Le cauzioni provvisoria e definitiva relative all'esecuzione dei lavori, rilasciate dai soggetti ex art. 1, legge n. 348/1982 s.m.i., potranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 s.m.i. essere ridotte del 50%.

11. Elaborati progettuali, schema della convenzione di concessione e documento complementare «Disciplinare di gara» con allegati so-

no in visione presso l'indirizzo di cui al punto 1. Schema della convenzione di concessione e «Discipline di gara» con allegati saranno inviati a semplice richiesta formulata via fax. Gli elaborati progettuali potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso la copisteria Gragnani S.n.c., via S. Francesco da Paola n. 11, 10123 Torino, tel. 011/884915.

12. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione concedente si riserva comunque facoltà di non affidare la concessione di costruzione e gestione e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione concedente.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Gianmario Germanetti

C-33107 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 13  
Mirano (VE)

*Avviso indicativo*

Questa azienda, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, comunica che nel corso dei prossimi 12 mesi intende esperire gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni, servizi e lavori, per gli importi annuali presunti, I.V.A. compresa, di seguito indicati:

**Beni economici:**

prodotti per pulizia: L. 210.000.000 (€ 108.455,95);  
carta igienica, lenzuolini, salviette, tovaglioli carta: L. 150.000.000 (€ 77.468,54);  
asciugamani di carta e TNT: L. 150.000.000 (€ 77.468,54);  
stoviglie di plastica: L. 27.500.000 (€ 14.202,57);  
carta e toner per fotocopiatrici: L. 110.000.000 (€ 56.810,26);  
supporti meccanografici: L. 75.000.000 (€ 38.734,27);  
pile, audio e videocassette: L. 50.000.000 (€ 25.822,85);  
stampati a modulo continuo: L. 115.000.000 (€ 59.392,55);  
materiale elettrico: L. 250.000.000 (€ 129.114,23);  
materiale idraulico: L. 32.000.000 (€ 16.526,63);  
materiale e servizio fotografico: L. 18.000.000 (€ 9.296,23);  
carburanti, lubrificanti, lavaggio  
autoveicoli: L. 260.000.000 (€ 134.278,80).

Per quanto riguarda attrezzature sanitarie in genere, le ditte interessate dovranno presentare la domanda indicando i prodotti per i quali intendono partecipare.

**Servizi:**

lavanolo biancheria: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);  
pulitura a secco indumenti: L. 34.000.000 (€ 17.559,54);  
sostituto mensa: L. 67.500.000 (€ 34.860,85);  
dosimetria: L. 20.000.000 (€ 10.329,14);  
protesi laboratorio odontoiatrico/ortod.: L. 320.000.000 (€ 165.266,21);  
vigilanza notturna, prefestivi e festivi: L. 85.000.000 (€ 43.898,84);  
steriliz. ad ossido di etilene: L. 26.000.000 (€ 13.427,88);  
risonanza magnetica mobile: L. 300.000.000 (€ 154.937,07);  
litotrixxia mobile: L. 130.000.000 (€ 67.139,40);  
elabor. e registr. ricette farmaceutiche: L. 170.000.000 (€ 87.797,68);  
refertazione radiologica: L. 400.000.000 (€ 206.582,76);  
manutenzione macchine per scrivere e da calcolo: L. 20.000.000 (€ 10.329,14);  
vuotatura pozzi neri: L. 74.000.000 (€ 38.217,82);  
manutenzione impianti antincendio e comunicazione:  
L. 15.000.000 (€ 7.746,86);

manutenzione impianti antincendio e gas: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);  
trasloco: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);  
supporto attività scolastica: L. 350.000.000 (€ 180.759,92);  
supporto attività presso Ceod: L. 900.000.000 (€ 464.811,21);  
supporto tecnica hardware e P.C.: L. 200.000.000 (€ 103.291,38);  
manutenzione impianti di sollevamento: L. 250.000.000 (€ 129.114,23);  
manutenzione hardware e P.C.: L. 155.000.000 (€ 80.050,82);  
manutenzione gruppi di continuità: L. 38.000.000 (€ 19.625,37);  
manutenzione autoveicoli: L. 120.000.000 (€ 61.974,83);  
smaltimento rifiuti radioattivi: L. 10.000.000 (€ 5.164,57);  
smaltimento rifiuti liquidi speciali: L. 145.000.000 (€ 74.886,26);  
abbonamento a riviste e pubblicità: L. 200.000.000 (€ 103.291,38).  
Farmaci, reattivi, presidi medico-chir., ecc.:

materiale ed apparecchiature per esecuzione test di nefelometria:  
L. 655.000.000 (€ 338.279,27);  
materiale plastico e consumabile laboratorio analisi: L. 85.000.000 (€ 43.898,84);  
materiale vario (vetrini sed. urinario, sistema raccolta feci per es. parassitol. e ricerca sangue occulto, piastre per test immunologico gravidanza): L. 51.000.000 (€ 26.339,31);  
emoglobina glicosilata ed assetto emoglobinico per laboratorio analisi: L. 75.000.000 (€ 38.734,27);  
ricerca della clamidia per laboratorio analisi: L. 14.000.000 (€ 7.230,40);  
reattivi per la ricerca dei mycoplasmi: L. 20.000.000 (€ 10.329,14);  
reagenti per determinazione anti-HCV per centro trasfusionale:  
L. 125.000.000 (€ 64.557,12);  
materiale plastico di anatomia patologica: L. 43.000.000 (€ 22.207,65);  
lentine intraoculari: L. 183.000.000 (€ 94.511,62);  
aghi episcarici: L. 28.000.000 (€ 14.460,80);  
protesi esofagee: L. 31.000.000 (€ 16.010,17);  
estrattori per vene: L. 6.000.000 (€ 3.098,75);  
reti chirurgiche: L. 31.000.000 (€ 16.010,17);  
shunt carotidei a «T»: L. 19.000.000 (€ 9.812,69);  
catereri a pallone monorail ipotubo: L. 252.000.000 (€ 130.147,14);  
saturatrici meccaniche: L. 201.000.000 (€ 103.807,84);  
siringhe per angiografia: L. 24.000.000 (€ 12.394,97);  
siringhe sterili monouso: L. 233.000.000 (€ 120.334,46);  
filtri, liquidi e materiali di supporto per dialisi: L. 1.050.000.000 (€ 542.279,75);

liquidi di sostit. per emofiltrazione ed emodiafiltrazione per emodialisi: L. 154.000.000 (€ 79.534,37);  
ausili tecnici per invalidi-incontinenti e pazienti ospedalieri:  
L. 744.000.000 (€ 384.243,94);  
integratori iperproteici e diete normocaloriche polimeriche enterali:  
L. 42.000.000 (€ 21.691,19);  
preparazioni iniettabili-galenici: L. 41.000.000 (€ 21.174,74);  
soluzioni infusionali: L. 326.000.000 (€ 138.364,95);  
soluzioni di aminoacidi: L. 90.000.000 (€ 46.481,13);  
soluzioni concentrate da diluire: L. 15.000.000 (€ 7.746,86);  
materiale vario per sterilizzazione: L. 85.000.000 (€ 43.898,84);  
sacche in EVA e relativi apparati: L. 45.000.000 (€ 23.240,57).

Le gare sopracitate saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara (contenute in unico plico), al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 13, via Mariotto n. 76, 30035 Mirano (VE), entro il 25 gennaio 2000.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di adottare criteri oggettivamente selettivi per l'individuazione delle ditte da invitare alle singole gare (da un minimo di 5 ad un massimo 15).

Alcune delle seguenti gare per l'affidamento di servizi potranno essere riservate a sole cooperative sociali di tipo b) o a consorzi di esse, di cui alla legge n. 381/1991, per promuovere l'inserimento di persone svantaggiate. Tali cooperative potranno presentare domanda per la stipula di convenzioni riguardanti i seguenti servizi, gli importi dei quali, alla data della presente pubblicazione, non sono quantificabili:

- pulizia;
- giardinaggio e conservazione del verde;
- trasporto e magazzino;
- facchinaggio;
- manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare;
- gestione dei rifiuti;
- attività amministrative varie;
- eventuali altri servizi non sopra specificati.

Qualora l'U.L.S.S., nel corso dell'esercizio 2000, rinnovasse contratti in scadenza, secondo quanto consentito dalla legge n. 724/1994, le domande ricevute, riferentesi alle relative gare, non saranno prese in considerazione.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:

- sezione beni e servizi economici: 0415139400/397/430/401;
- sezione farmaci, reattivi, presidi medicina chirurgica: 0415139230/270;
- sezione lavori manutentivi: 0415795183/181.

Mirano, 16 dicembre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-33108 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4  
Tel. 051/292111 - Fax 554.335

### Bando di gara

Verrà indetta una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'affidamento del Servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza di fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto, siti in Bologna e comuni vari della provincia, per il periodo di un anno dalla consegna dei lavori prevista per l'1 aprile 2000. Sarà facoltà delle parti procedere, alla scadenza, al rinnovo del contratto di anno in anno fino al 31 marzo 2003, sempreché l'amministrazione ne abbia valutato l'opportunità e la convenienza. L'importo a base di gara di L. 1.100.000.000, (pari ad € 568.102,59) I.V.A. esclusa, sarà finanziato con fondi I.A.C.P. per servizi a rendiconto e quota derivante dai canoni. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i.. Saranno ammesse alla gara imprese riunite in base all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'intestato Istituto, entro e non oltre le ore 12 del giorno di mercoledì 26 gennaio 2000, richiesta d'invito in carta semplice corredata, pena l'esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara (o, per le imprese straniere, in analogo registro dello Stato di appartenenza);

B) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) l'elenco dei contratti aventi oggetto analogo a quello del presente bando, eseguiti nel triennio 1996-1997-1998, con indicazione del periodo, del committente e la specificazione che gli stessi hanno avuto buona esecuzione. Per l'invio, l'ammontare complessivo di detti contratti dovrà essere almeno pari a L. 2.200.000.000, I.V.A. esclusa e tra i contratti indicati dovrà essere almeno uno di importo (annuale) non inferiore a L. 1.100.000.000, I.V.A. esclusa;

D) di avere un patrimonio netto, all'atto dell'offerta, (capitale sociale più riserve) se trattasi di società di capitali o di cooperative, ovvero capacità patrimoniali corrispondenti dei soci o dell'imprenditore se trattasi di società di persone o ditte individuali, non inferiore all'importo a base d'asta;

E) di avere a disposizione all'atto dell'offerta i seguenti mezzi ed attrezzature: n. 3 rasaerba con larghezza di taglio 120 cm; n. 3 motoseghe; n. 2 rasaerba con larghezza di taglio 180 cm; n. 1 cippatrice; n. 1 piattaforma aerea altezza minima 16 m montata su autocarro di piccole dimensioni; n. 1 piattaforma aerea altezza minima 20 m; n. 1 gru su autocarro (autocarro portata minima 50 q.li, gru portata minima 20 q.li) con autorizzazione al trasporto di rifiuti non nocivi; n. 1 autocarro dotato di pinza caricatracchi della portata di 8 tonnellate; n. 1 autocarro con portata utile fino a 35 q.li; n. 1 autocarro con portata utile fino a 80 q.li; n. 14 operatori alle proprie dipendenze da almeno un anno dalla data del bando di cui almeno: n. 2 specializzati capo giardinieri; n. 4 specializzati giardinieri; n. 4 specializzati autista, potatoie; n. 4 qualificati, aiuto giardinieri.

L'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato mediante idonea documentazione. Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che la consegna del servizio potrà avvenire, in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione del contratto. L'aggiudicatario dovrà, prima della consegna, dimostrare il possesso dell'autorizzazione regionale per la raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi e l'autorizzazione allo smaltimento rifiuti presso impianti di compostaggio siti nel Comune di Bologna o provincia. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà disporre di una base operativa in Bologna. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana sotto condizione di irricevibilità. In caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste alle lettere A), B), C), D) ed E) dovranno essere fornite da ciascuna impresa; i requisiti di cui alle lettere C), D) ed E), dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese riunite mentre i requisiti di cui alle lettere A) e B) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla data delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a liberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria senza giustificato motivo.

Responsabile del procedimento di affidamento è il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti, dott. Francesco Nitti. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti, in materia di appalti pubblici. Il bando è stato inviato alla C.E.E. il 21 dicembre 1999.

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:  
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-33239 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti sismofonici installati nel Comune di Busto Arsizio periodo 2000/2002 (importo a base d'asta L. 180.000.000 pari a € 92.962,25 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 (criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° settore L.L.P.P., sezione strade, tel. 0331/390.228, telefax 0331/390.291.

È obbligatoria la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 17 febbraio 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Cat. S10 (ex 7) e classifica 2 fino a L. 150.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 17 dicembre 1999

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-33109 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Provincia di Brindisi)

### Avviso d'asta per estratto

Questo comune indice, con procedura d'urgenza, asta pubblica per i seguenti lavori «completamento campo sportivo». Importo a base d'asta L. 400.070.808, per il giorno di lunedì 17 gennaio 2000, alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso delle opere poste a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal decreto ministeriale lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno di sabato 15 gennaio 2000, alle ore 12.

Copia integrale del bando potrà ritirarsi presso l'U.T.C. nei giorni di lunedì e mercoledì ore 11-12,30, martedì ore 16-18.

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Michele Conte.

C-33110 (A pagamento).

## COMUNE DI GALLIATE (Provincia di Novara)

### Estratto del bando di gara

Oggetto: 2° lotto degli interventi per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area in località Villa Fortuna in Comune di Galliate (Novara).

Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/195 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.E. in materia di appalti di pubblici servizi.

1. Ente appaltante: Comune di Galliate, piazza Martini n. 28, 28066 Galliate (NO), tel. 0321/800700, fax 0321/800725, codice fiscale n. 00184500031, partita I.V.A. n. 00184500031.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94; esecuzione dei servizi relativi al 2° lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area ubicata nel Comune di Galliate, in località Villa Fortuna comportante il trattamento e smaltimento di circa 2.500 t di melme acide (oltre a circa 700 t di terreni inquinati) sversate in una buca su terreno di proprietà comunale; iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alla categoria 9, classe b, oppure in alternativa iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria S22 per importo fino a L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70).

3. Luogo di esecuzione: area in località Villa Fortuna, Comune di Galliate (NO).

4. Durata delle attività; importo a base dell'appalto; modalità di finanziamento: le attività oggetto dell'appalto avranno una durata di 10 mesi a partire dalla data di consegna dei lavori. L'importo totale dell'appalto è di L. 3.072.000.000 (tre miliardi settantadue milioni di lire) I.V.A. esclusa (pari ad € 1.586.555,59).

Il servizio verrà finanziato con contributi regionali come da determina del dirigente della Regione Piemonte n. 351 del 6 agosto 1999.

5. Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, ai R.T.I. verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire all'ente appaltante

la propria richiesta di partecipazione alla gara, corredata degli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da inviare ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 2000; le richieste che perverranno oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse.

Le domande di partecipazione alla gara e i documenti allegati devono essere in lingua italiana.

7. Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

8. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: La domanda di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti e/o dichiarazioni precisate al punto 12 del bando integrale.

N.B.: tutti i certificati, dichiarazioni, documenti che saranno inviati alla stazione appaltante (sia in sede di richiesta d'invito che di offerta) dovranno essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

9. Condizioni di validità dell'offerta: l'offerta dovrà prevedere e contenere quanto indicato al punto 13 del bando integrale.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei requisiti e punteggi specificati nell'art. 14 del bando integrale.

11. subappalto: il subappalto è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Responsabile unico del procedimento: il responsabile unico del procedimento è l'arch. Carlo Fonio, capo settore Urbanistica.

13. Documentazione relativa alla gara: tutta la documentazione inerente alla gara può essere richiesta all'ufficio Urbanistica comunale, piazza Martini n. 28, 28066 Galliate (NO), tel. 0321/80780.

Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si fa riferimento al bando integrale visibile al sito internet del Comune di Galliate all'indirizzo [www.comune.galliate.no.it](http://www.comune.galliate.no.it) (può essere trasmesso anche per fax).

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20 dicembre 1999.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20 dicembre 1999.

Galliate, 20 dicembre 1999

Il capo settore urbanistica: arch. Carlo Fonio.

C-33111 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aosta

Aosta, piazza Chanoux n. 1

Tel. 0165/300523 - Fax 0165/32137

### Avviso di procedura aperta - Asta pubblica

Lavori di costruzione dell'impianto elettrico di distribuzione primaria del complesso cimiteriale di Aosta. Contratto a corpo e a misura, criterio di aggiudicazione; prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59); iscrizione A.N.C. categoria richiesta: G11 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 del 1° febbraio 2000 al Comune di Aosta, ufficio contratti, piazza Chanoux n. 1, 11100 Aosta.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune.

Copia del bando e delle relative «norme per la partecipazione e documentazione da presentare» possono essere ritirati presso l'Ufficio appalti, settore OO.PP. del Comune di Aosta, tel. 0165/300523.

Aosta, 23 dicembre 1999

p. Il dirigente  
Il funzionario: dott. Angelo Oberto

C-33112 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

**SIGMA-TAU - S.p.a.**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite**  
Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 10 novembre 1999). Provv. UAC/I/367/99. Procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V10.

Titolare: Sigma-Tau, Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NEOPREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

NEOPREX, 14 compresse - A.I.C. n. 033332014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della Produzione del Medicinale - Modifica della Dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-28434 (A pagamento).

### HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 14 dicembre 1999). Provvedimento UAC/I/521/99.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a., via Garofalo n. 39, Milano.

Specialità medicinale: PRIXAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633013;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633025;

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633037;

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633049;

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633052.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Aggiunto sito confezionamento: Unionpack.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-28481 (A pagamento).

### HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 14 dicembre 1999). Provvedimento UAC/I/522/99.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a., via Garofalo n. 39, Milano.

Specialità medicinale: PRIXAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633013;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633025;

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633037;

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633049;

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633052;

«500» IV 1 flac 100 ml soluzione per infusione 500 mg - A.I.C. n. 033633064.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Cambio del nome dell'officina di produzione del prodotto finito da Hoechst AG in Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-28482 (A pagamento).

### HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 14 dicembre 1999). Provvedimento UAC/I/523/99.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a., via Garofalo n. 39, Milano.

Specialità medicinale: PRIXAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633013;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633025;  
 «500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633037;  
 «500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633049;  
 «500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633052;  
 «500» IV 1 flac 100 ml soluzione per infusione 500 mg - A.I.C.  
 n. 033633064.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva. Processo da usarsi in alternativa a quello già autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-28483 (A pagamento).

### SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Inzono n. 8  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/confezione	A.I.C. n.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	€
Sofargen crema 1% 180 g	025561046	A	35.300	18,23
Sofargen crema 1% 600 g	025561061	A	117.600	60,74

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragrani.

S-28492 (A pagamento).

### FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1689.

Titolare: Farmaceutici Ecobi S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C., via E. Bazzano n. 26, 16019 Ronco Scrivia (GE).

Specialità medicinale: ACY.

Confezione e numero di A.I.C.:

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 028231013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) confezionamento primario e secondario potranno essere effettuati anche presso l'officina della società Pharcoterm S.p.a., sita in

via Merli n. 1, 20095 Cusano Milanino (MI), oltreché presso l'officina della società Farmaceutici Ecobi S.a.s., sita in via E. Bazzano n. 26, 16019 Ronco Scrivia (GE).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario: Giuseppe Lungaro.

C-32880 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Curtis Joannis S.r.l. di Verona D/3797, in data 3 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici, domestici, ig. sanitari, irrigui medi mod. 0.060 in località Feniletto del Comune di Oppeano.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32898 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Buratto Giovanni ed altri di Montecchia di Crosara D/3813, in data 29 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.040 in località Rioalbo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32899 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

Il Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese di Legnago D/3817, in data 2 febbraio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Bussè per usi irrigui di soccorso medi mod. 0.010 in località Mazzanta del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32900 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Boso Antonio di Cazzano di Tramaglia D/3820, in data 12 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.030 in località Castagni del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32901 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Albrigi Carlino di Verona D/3866, in data 14 giugno 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.011 in località Mizzole del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32903 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agr. Nordera Angelino, Bruno, Rino, Mario, Attilio, Renzo, Vinco di S. Martino B.A. D/3844, in data 19 maggio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.080 in località Campalto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32902 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Morini Gabriele di Caldiero di D/3881, in data 13 luglio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici medi mod. 0.010 in località Bova del Comune di Belfiore.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32904 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Tregnago Ferruccio, Luciano, Antonio e Sante di Montecchia di Crosara D/3882, in data 12 luglio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.030 in località Fiorani del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32905 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Pasini Luigino di Soave D/3885, in data 8 luglio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.003 in località Fittà del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32906 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Dal Dosso Silvano di Tregnago D/3889, in data 21 luglio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.005 in località Masetto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32907 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Corradini Angelo di Vestenanova D/3895, in data 28 luglio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.015 in località Morelli del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32908 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Generale Servizi Municipalizzati di Verona ID/1470, in data 27 novembre 1996 ha chiesto di derivare quale rinnovo di Piccola derivazione d'acqua con variante e subentro dalla falda sotterranea per usi potabili pubblici medi mod. 0.650 in località Peri del Comune di Dolcè.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32909 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Girelli Umberto di Castelnuovo del Garda D/3590, in data 13 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso, antibrina medi mod. 0.009 in località Cà Malavicina del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32910 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Ferramenta Villafranca S.p.a. di Villafranca D/3706, in data 14 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi antincendio e climatizzazione medi mod. 0.100 in via Quartieri del Comune di Mozzecane.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32911 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Casa di Riposo B. Albertini di Isola della Scala D/3768, in data 22 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla fossa Trifona per usi irrigui medi mod. 0.120 in località C. Mendini del Comune di Sorgà.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32912 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Gozzi Leonardo di Nogarole Rocca D/3770, in data 20 gennaio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Tione delle Valli per usi irrigui medi mod. 0.020 in località Bagnolo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32913 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Gozzi Leonardo di Nogarole Rocca D/3771, in data 20 gennaio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Grimanello per usi irrigui medi mod. 0.030 in località Degrevi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32914 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Portalovo di Villafranca D/3779, in data 28 gennaio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso, antibrina medi mod. 0.050 in località Rizza del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32915 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Gelio Nadia e Simeoni Loretta di Sommacampagna D/3801, in data 16 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico-sanitari medi mod. 0.010 in viale Industria del Comune di Castel d'Azzano.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32916 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta De Battisti cav. Rita S.r.l. di Vigasio D/3811, in data 29 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi autolavaggio e potabili medi mod. 0.003 in località Ronchi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32917 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Biasi Renato e Luigi di Povegliano D/3819, in data 14 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.040 in via S. Giovanni del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32918 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agr. Foroni Andrea di Villafranca D/3830, in data 22 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso antibrina medi mod. 0.043 in località Cadelora del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32919 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Benedetti Pietro, Giovanni ed Annalisa di Sommacampagna D/3827, in data 28 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 1.800 in località Battistina del Comune di Mozzecane.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32920 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Tuttocasa Galvan S.r.l. di Oppeano D/3417, in data 28 novembre 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi potabili, igienico-sanitari ed antincendio medi mod. 0.015 in località Cadeglioppi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32921 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

Il Consorzio di Bonifica Euganeo di Este D/3674, in data 1° luglio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Guà per usi irrigui medi mod. 0.800 in località Varisella del Comune di Roveredo di Guà.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32922 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La società Zenari Engineering di Oppeano D/3690, in data 23 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.010 in località Vallesse del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32923 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Effe di Faccio Prisco & C. S.a.s. di Roveredo di Guà D/3714, in data 13 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi antincendio medi mod. 0.115 in località Zona Artigianale del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32924 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Merlin Paolo di Cerea D/3721, in data 26 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.100 in località Isolella Bassa del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32925 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Olivieri Giovanni di Cologna Veneta D/3756, in data 30 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Guà per usi irrigui medi mod. 0.033 in località S. Michele del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32926 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agr. Aldegheri Gabriele di Colognala ai Colli D/3767, in data 27 novembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.023 in località S. Vittore del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32927 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta La Faraona Coop. a r.l. di Montagnana D/3782, in data 18 febbraio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici medi mod. 0.010 in via località Zai, via Quari Destra del Comune di Cologna Veneta.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32928 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La società Biasi S.p.a. di Verona D/3805, in data 23 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.500 in località Cadavid del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32929 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Vanti Imelda di Verona D/3877, in data 24 giugno 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.017 in località Belvedere del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32930 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Boschi Domenico di Verona D/3852, in data 31 maggio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.025 in località Bollette del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32931 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Andriani Valentino di Isola Rizza D/3687, in data 11 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.200 in località La Capra del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32932 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Cenci Adrian di Vigasio D/3704, in data 5 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.250 in località Olmo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32933 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Cantarelle s.s. di Affini D/3860, in data 5 giugno 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.020 in località I Pozzi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32934 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Garagna Giuliano di Villafranca D/3791, in data 18 febbraio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.015 in località Villafranca del Comune di Valeggio s.M.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32935 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Ferrarini Francesco e Narciso di Cerea D/3720, in data 20 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.120 in località Asparetto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32936 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Citres S.r.l. di Oppeano D/3818, in data 7 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali, antincendio, igienico-sanitari, potabili medi mod. 0.180 in località Vallese del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32937 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta agricola Bruno s.s. di Oppeano D/3693, in data 23 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi potabili e domestici medi mod. 0.010 in località Ponte dell'Ebreo del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32938 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Maestrello Gridonio di Cerea D/3715, in data 22 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.100 in località Isolella Bassa del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32939 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Dalla Riva Angelo di Colognola ai Colli D/3867, in data 17 giugno 1999 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.037 in località S. Zeno del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32940 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda Marocco S.a.s. di Bonavigo D/3667, in data 31 luglio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.500 in località Paluvecchio del Comune di Roverchiara.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32941 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Miglioranzi Luca, Roberto e Bruno di Mozzecane D/3701, in data 4 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso-antibrina medi mod. 0.045 in località Corte Uselara del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32942 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Stilexport S.r.l. di Oppeano D/3749, in data 21 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico-sanitari, potabili, antincendio medi mod. 0.010 in località Mazzantica del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32943 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Pasqualini Pier Luigi di Isola della Scala D/3735, in data 27 novembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.200 in località Doltra del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32944 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Bellè F.lli di Bimestre Loredana di Sona D/3804, in data 23 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.015 in località Valmaron del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32945 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Gebo Pellami S.n.c. di Gennari Maurizio e Cazzanello Rita di Zimella D/3742, in data 27 novembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico-sanitari ed antincendio medi mod. 0.120 in località S. Vito del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32946 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Fari Stefano di Mozzecane D/3806, in data 11 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui ed antibrina medi mod. 0.018 in località Vigneto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32947 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Freoni Luigi di S. Ambrogio di V.lla D/3829, in data 6 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.040 in località Domegliara del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32948 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Mazzi Denis di Valeggio sul Mincio D/3747, in data 4 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui ed antibrina medi mod. 0.020 in località Casa Maestra del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32949 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Zenti Luigi e Figli di S. Giovanni Lupatoto D/3757, in data 7 gennaio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui e zootecnici medi mod. 0.015 in località Raldon del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32950 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Fontana Luigi di Cologna Veneta D/3754, in data 30 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Guà per usi irrigui medi mod. 0.034 in località S. Michele del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32951 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Cà S. Nicolò di Castelnuovo D/3822, in data 5 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.035 in località Forte Belvedere del Comune di Peschiera del Garda.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32952 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Ferrari Arnaldo di Mozzecane D/3712, in data 21 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.010 in località Tre Ponti/Valdargento del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32953 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Ranzato Agostino di Sommacampagna D/3659, in data 6 luglio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.050 in località Casa Primavera del Comune di Villafranca.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32954 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Scandola Emico di Buttapietra D/3725, in data 26 ottobre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antincendio medi mod. 0.020 in località Marchesino del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32955 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'az. agr. Biasi Gianfranco di Verona D/3808, in data 16 febbraio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.020 in località S. Massimo e Corte Salvi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32956 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Amministrazione Comunale di Trevenzuolo D/3571, in data 1° dicembre 1997 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi annaffiamento impianti sportivi medi mod. 0.004 in località Centro Sportivo via Rossignoli del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32957 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda Generale dei Servizi Municipalizzati di Verona D/3675, in data 13 agosto 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi potabili pubblici medi mod. 0.650 in località Boscomantico del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32958 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Panta Beton S.p.a. di Buttapietra D/3800, in data 22 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.015 in località La Rizza del Comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32959 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Panta Beton S.p.a. di Buttapietra D/3799, in data 22 marzo 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.030 in via Molino di Sopra Zai del Comune di Nogara.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32960 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

Il ristorante-pizzeria di Rizzotti Graziano e C. S.n.c. di Mozzecane D/3664, in data 21 luglio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi domestici-ig. sanitari-raffrescamento medi mod. 0.020 in via Bombrenzoni del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32961 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta la Tre M. di Marchiotti Maurizio di Oppeano D/3692, in data 18 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi potabili e domestici medi mod. 0.010 in località Cadeglioppi del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32962 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Mirandola Aldo - Veicoli Industriali di Cerea D/3823, in data 19 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi ig.-sanitari-antincendio medi mod. 0.005 in località S. Pietro del Comune di Legnago.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32963 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Bixio di S. Bonifacio D/3851, in data 31 maggio 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.014 in località Corte Fomari del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32964 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Valtramigna Foods di Armando Marchi & C. S.n.c. di Cazzano di Tramigna D/3871, in data 9 giugno 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi antincendio medi mod. 0.010 in località Zai del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32965 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'az. agr. Meneghini Vittorio di Ronco all'Adige D/3689, in data 24 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.025 in via Forante del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32966 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Tessari Paola di Nogara D/3781, in data 18 dicembre 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal fiume Tartaro per usi irrigui medi mod. 0.150 in località Casone del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32967 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Van Halteren Cornelis Jan di Merano D/3826, in data 23 aprile 1999 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal lago di Garda per usi irrigui medi mod. 0.001 in località La Pergolana del Comune di Lazise.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-32968 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31680 riguardante I.F.B. STRODER - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292, del 14 dicembre 1999, alla pagina n. 83:

dove è scritto (I rigo testo): «Titolare: I.F.P. ....», leggasi: «Titolare: I.F.B. ....»;

dove è scritto (II rigo testo): «Specialità medicinale: ARVENIUM 500», leggasi: «Specialità medicinale: ARVENUM 500».

Invariato il resto.

C-33236.

Nell'avviso C-31681 riguardante I.F.B. STRODER - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292, del 14 dicembre 1999, alla pagina n. 83:

dove è scritto (I rigo testo): «Titolare: I.F.P. ....», leggasi: «Titolare: I.F.B. ....»;

dove è scritto (11° rigo testo): «... Neully sur seine», leggasi: «... Neully sur seine».

Invariato il resto.

C-33237.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
	—	
		PAG:
	—	
A.T.I. - S.p.a.		
Attrezzature Turistiche Internazionali .....	5	
ALI - S.p.a. ....	4	
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	3	
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a. ....	10	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l. ....	11	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l. ....	10	
BAZZOTTI & SCALI - S.r.l. ....	11	
BUTALI - S.p.a. ....	10	
CAM FINANZIARIA - S.p.a. ....	8	
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a. ....	9	
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	9	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a r.l. ....	9	
CASTEL ROMANO - S.p.a. ....	8	
COM.AUTO - S.r.l. ....	11	
DELAVILLE - S.p.a. ....	3	
DIALOGO - S.p.a. ....	8	
EDITORIALE - S.p.a. ....	7	
ERBISTI - S.r.l. ....	12	
FENDI PROFUMI - S.p.a. ....	5	
FINANZIARIA ALI - S.p.a. ....	6	
FINPANARIA - S.p.a. ....	6	
FIORENTINA GAS - S.p.a. ....	2	
FLORBATH-PROFUMI DI PARMA - S.p.a. ....	5	
FUNIVIE SECEDA - S.p.a. ....	9	
GESTIVENETO S.G.R - p.a. ....	3	
GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a. ....	7	
GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a. ....	7	
GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a. ....	11	
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a. ....	4	
IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a. ....	3	
ITAS Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni .....	5	
LIDA - S.r.l. ....	10	
L'UNIONE SARDA - S.p.a. ....	6	
LUCANDOCKS - S.p.a. ....	6	
MA.RE. - S.r.l. ....	10	
NEWMED - S.p.a. ....	7	
NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a. ....	2	
OMA SUD - S.p.a. ....	8	
S.I.F. SELVA - S.p.a. Società Impianti Funiviari - AG .....	9	
S.T.I.P.A.R. - S.p.a. ....	11	
SICILCITRUS - S.p.a. ....	3	
SIMEC - S.p.a. ....	11	
SIRPA - S.p.a. ....	2	
SO.MI.SA. - S.r.l. ....	11	
T.A.V. - S.p.a. Treno Alta Velocità .....	2	
T.L.B. - S.r.l. ....	10	
VENINI - S.p.a. ....	2	
VERNICIATURE INDUSTRIALI SILVESTRINI Società per azioni .....	4	
VILLA CARLA - S.p.a. ....	1	
ZANETTI AUGUSTO - S.p.a. ....	4	

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 3 0 4 0 9 9 \*

L. 4.650